



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI

TOIS008006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9542** del **22/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/10/2022** con delibera n. 21/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 143** Modello organizzativo

- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

E' presente all'interno dell'istituto una tradizione storica nell'organizzazione di stage lavorativi anche estivi per gli studenti. Collaborazione attiva con il Comune, l'Unitre, e gli istituti comprensivi del territorio. Vi sono rapporti continuativi con le associazioni di categoria della zona. L'istituto e' inserito in piu' accordi di rete sia didattiche che occupazionali. Numerose azioni didattiche ed educative sono finalizzate all'inclusione e alla prevenzione del disagio giovanile, nonchè al supporto di alunni diversamente abili e stranieri. Il rapporto docenti/alunni è tale da consentire l'attuazione di percorsi didattici inclusivi e fortemente personalizzati.

Vincoli

Contesto socio-economico di provenienza degli studenti globalmente medio. Studenti con contesto familiare svantaggiato in percentuale inferiore alla media territoriale dello 0,3%,. Non in tutti gli indirizzi si riescono ad avere famiglie che collaborano attivamente e propositivamente con la scuola e i docenti; sovente la scuola si sostituisce educativamente alla famiglia. Background culturale: medio. Studenti con cittadinanza non italiana: 9.05 fra prima e seconda generazione. La distribuzione di tali studenti risulta maggiore rispetto alla media territoriale nei licei e alcuni di loro sono stati supportati da mediatori culturali all'interno dell'Istituto. Sono presenti alunni provenienti dalle comunita' Rom e Sinti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio e' nato come agricolo e negli anni si e' evoluto e sviluppato il settore terziario e di servizi, e' presente il corso di formazione professionale per operatore agricolo, il settore professionale segretariale ed ad indirizzo socio sanitario, l'istituto tecnico finanza e marketing nonche' quello turistico, non manca l'offerta formativa afferente ai licei scientifico e classico. Tale offerta d'istruzione risponde pienamente alle richieste del territorio, tant'e' che agli studenti diplomati



l'offerta di lavoro giunge alla fine del quinquennio. Ottima collaborazione che si protrae da anni con la banca cassiera con cui si collabora progettualmente sui settori delle indagini commerciali e dei servizi. Opportunità: dare piena attuazione alle competenze del Comitato Tecnico Scientifico.

Vincoli

I contributi degli Enti Locali sono finalizzati principalmente alla manutenzione degli immobili. I contributi alla progettazione formativa da parte degli enti locali si sono progressivamente ridotti fino quasi ad annullarsi. La scarsità dei collegamenti con i mezzi pubblici risulta un grosso vincolo per la gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana, la scuola è servita per soli 3 pomeriggi alla settimana dai mezzi pubblici locali e il territorio è a scavalco di due province, inoltre è ubicato su parecchi comuni della campagna torinese e cuneese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Da anni si è portato avanti un piano d'investimento in strumenti multimediali rimodernando periodicamente i laboratori di informatica, la scuola è dotata di un laboratorio linguistico, di laboratori di fisica e chimica, di laboratori di agronomia. Quando vi sarà il completo riordino edilizio degli edifici, i locali saranno tali da poter progettare un ampliamento dei laboratori scientifici. Vi sono tre classi quinte dotate di un PC per allievo, due aule 2.0 per attuare una didattica laboratoriale, due postazioni mobili dotate ciascuna di 20 tablet e tutte le aule sono dotate di videoproiettore e PC, molte sono dotate di LIM e 43 aule di Digital Board. Date le competenze interne del personale si progetteranno classi virtuali con la piattaforma Moodle o similari per promuovere anche l'apprendimento a distanza e si condivideranno materiali prodotti dai docenti.

Vincoli

Mezzi pubblici scarsi e per i pomeriggi solo 3 volte alla settimana: non è sostenibile una maggior apertura al territorio. L'istituto è composto da tre edifici di cui uno in ristrutturazione. Il territorio chiede maggiore formazione agli adulti ma non si riesce a venire incontro ai bisogni per gli orari dei mezzi pubblici. I finanziamenti pubblici sono indirizzati principalmente al pagamento del personale, per le attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa in gran parte vi è il contributo delle famiglie in alcuni limitati casi sono presenti sponsor esterni e donazioni.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal punto di vista socio economico l'istituto presenta una situazione positiva in quanto a disoccupazione genitoriale. La variabilità dell'indice ESCS dentro le classi e tra le classi non è accentuata. La valutazione degli studenti in ingresso dal ciclo precedente è medio-alta.

Vincoli:

Nell'istituto vi è un numero elevato di allievi con disabilità e disturbi dell'apprendimento specifico difficili da gestire in classi sovraffollate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso d'immigrazione risulta in linea con il resto del Piemonte e inferiore rispetto al Nord Ovest. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è denso di opportunità che agevolano la possibilità di frequentazione degli stages e successivamente l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto è agevolato dalla linea ferroviaria, che mette in comunicazione la città con Torino e provincia e Cuneo e provincia.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione dei ragazzi dai 15 anni è maggiore rispetto alle altre province del Piemonte e al Nord Ovest dell'Italia. I servizi dell'aziende di trasporto locale sono esigui, per cui non rispondono alle richieste dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di almeno un laboratorio di informatica per ogni plesso. Il plesso centrale è dotato di laboratorio linguistico da poco dotato di macchine e sistemi operativi nuovi e aggiornati. Ogni aula di ogni plesso è dotata di LIM o Digital board. L'istituto dispone di finanziamenti PON e dell'Unione Europea in merito alla

Vincoli:

L'istituto è seriamente carente di palestre (a disposizione una sola palestra nella sede centrale). L'Istituto presenta la necessità di avere laboratori scientifici in ogni plesso. L'istituto è deficitario di aule per accogliere le numerose richieste per i nuovi ingressi dal I ciclo di studi. L'Istituto fornisce il trasferimento con navetta dai tre plessi al Centro sportivo del Comune di ubicazione.



Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto presenta un corpo docente stabile, in quanto il 76.5 % dei docenti è a tempo indeterminato a servizio della scuola da più di 5 anni. La scuola è dotata di docenti addetti all'inclusione e di una figura strumentale. E' presente anche una figura nell'organico dell'autonomia.

Vincoli:

Nell'Istituto è presente un numero di docenti addetto all'Inclusione inferiore rispetto il livello nazionale e non ha un addetto all'autonomia e alla comunicazione. Esiguo è il numero di docenti di sostegno che abbia una specifica formazione in merito. Esiguo è anche il numero di docenti che abbia una certificazione linguistica e/o informatica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal punto di vista socio economico l'istituto presenta una situazione positiva in quanto a disoccupazione genitoriale. La variabilità dell'indice ESCS dentro le classi e tra le classi non è accentuata. La valutazione degli studenti in ingresso dal ciclo precedente è medio-alta.

Vincoli:

Nell'istituto vi è un numero elevato di allievi con disabilità e disturbi dell'apprendimento specifico difficili da gestire in classi sovraffollate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso d'immigrazione risulta in linea con il resto del Piemonte e inferiore rispetto al Nord Ovest. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è denso di opportunità che agevolano la possibilità di frequentazione degli stages e successivamente l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto è agevolato dalla linea ferroviaria, che mette in comunicazione la città con Torino e provincia e Cuneo e provincia.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione dei ragazzi dai 15 anni è maggiore rispetto alle altre province del Piemonte e al Nord Ovest dell'Italia. I servizi dell'aziende di trasporto locale sono esigui, per cui non rispondono alle richieste dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di almeno un laboratorio di informatica per ogni plesso. Il plesso centrale è dotato di laboratorio linguistico da poco dotato di macchine e sistemi operativi nuovi e aggiornati. Ogni aula di ogni plesso è dotata di LIM o Digital board. L'istituto dispone di finanziamenti PON e dell'Unione Europea in merito alla

Vincoli:

L'istituto è seriamente carente di palestre (a disposizione una sola palestra nella sede centrale). L'Istituto presenta la necessità di avere laboratori scientifici in ogni plesso. L'istituto è deficitario di aule per accogliere le numerose richieste per i nuovi ingressi dal I ciclo di studi. L'Istituto fornisce il trasferimento con navetta dai tre plessi al Centro sportivo del Comune di ubicazione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto presenta un corpo docente stabile, in quanto il 76.5 % dei docenti è a tempo indeterminato a servizio della scuola da più di 5 anni. La scuola è dotata di docenti addetti all'inclusione e di una figura strumentale. E' presente anche una figura nell'organico dell'autonomia.

Vincoli:

Nell'Istituto è presente un numero di docenti addetto all'Inclusione inferiore rispetto il livello nazionale e non ha un addetto all'autonomia e alla comunicazione. Esiguo è il numero di docenti di sostegno che abbia una specifica formazione in merito. Esiguo è anche il numero di docenti che abbia una certificazione linguistica e/o informatica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS008006
Indirizzo	VIALE GARIBALDI, 7 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Telefono	0119721808
Email	TOIS008006@istruzione.it
Pec	tois008006@pec.istruzione.it
Sito WEB	baldessano.roccati.edu.it

Plessi

BALDESSANO-ROCCATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS00801L
Indirizzo	VIALE GARIBALDI, 7 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Totale Alunni 576

BALDESSANO-ROCCATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice TORA008016

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO DI SALES, 190 CARMAGNOLA
10022 CARMAGNOLA

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 217

BALDESSANO-ROCCATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice TORC008015

Indirizzo VIALE GARIBALDI, 7 CARMAGNOLA 10022
CARMAGNOLA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 192

BALDESSANO-ROCCATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Codice	TOTA008012
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO DI SALES, 190 - 10022 CARMAGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Totale Alunni	58

BALDESSANO-ROCCATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD00801C
Indirizzo	VIALE GARIBALDI, 7 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	297

Approfondimento

L'IIS Baldessano Roccati di Carmagnola è un polo scolastico articolato in diversi indirizzi:

- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO ubicato in Viale Garibaldi 7;
- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO SANITARI ubicato in Viale Garibaldi 7;
- LICEO CLASSICO, ubicato in Piazza Berti 3;
- LICEO SCIENTIFICO ubicato in Piazza Berti 3 e in viale Garibaldi 7;



- ISTITUTO PROF. PER L' AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE, ubicato in Via S. Francesco di Sales 190.
- ISTITUTO TECNICO AGRARIO ubicato in Via S. Francesco di Sales 190.

Tale composizione prende forma nel 2003 a seguito dell'accorpamento di tutte le istituzioni scolastiche di II grado del territorio carmagnolese, ognuna delle quali è portatrice di una storia diversa e di competenze e risorse specifiche. Se infatti il liceo classico "Guglielmo Baldessano" fu istituito nel 1888, divenendo uno dei primi licei d'Italia, gli istituti tecnici e professionali hanno una storia più recente. L'istituto professionale agrario viene creato a Carmagnola negli anni '60 come sezione dell'istituto "Carlo Ubertini" di Caluso; l'Istituto Tecnico Commerciale viene aperto nel 1968 come succursale dell'ITC "Luigi Einaudi", per poi distaccarsi nel 1974 prendendo il nome di ITC "Alessandro Roccati". Risale invece ai primi anni '70 la creazione dell'IPC, come sezione distaccata dell'IPC "Carlo Ignazio Giulio" di Torino. Nel 1989 al liceo classico "G. Baldessano" viene accorpata la sezione scientifica di Carignano, mentre nel 1995 l'ITC "A. Roccati" accorpa la sezione dell'istituto professionale commerciale. Nel 2003, infine, le scuole carmagnolesi si aggregano in un unico polo, perdendo la sezione di Carignano.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto Baldessano Roccati ha ampliato la sua offerta formativa con l'inserimento dell'istituto tecnico agrario.

La complessa articolazione dell'istituto garantisce la possibilità di utilizzare le risorse in sinergia, di favorire lo scambio di esperienze didattiche fra i docenti, di stimolare l'integrazione fra giovani diversamente orientati non solo rispetto agli studi, ma anche rispetto alla futura scelta professionale, di utilizzare le specificità dei diversi laboratori trasversalmente agli indirizzi ottimizzando le risorse materiali, valorizzando quelle umane ed offrendo un valore aggiunto alla didattica laboratoriale propria dei diversi indirizzi e, ancora, di porsi come interlocutore privilegiato per le amministrazioni locali e come riferimento formativo per il territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	74
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	5

Approfondimento

Gli spazi

Nelle tre sedi, oltre alle aule per le lezioni frontali, l'Istituto dispone di locali attrezzati e strutture



avanzate dal punto di vista tecnologico.

In particolare:

- nell'edificio di viale Garibaldi:
 - 1 auditorium (posti 190)
 - 2 biblioteca
 - 1 laboratorio linguistico
 - 3 laboratori informatici
 - 1 laboratorio multimediale
 - 2 laboratorio di scienze
 - 1 palestra
 - 1 bar
- nell'edificio di piazza Berti (attualmente parzialmente fruibile per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento, l'agibilità degli spazi è prevista nell'arco del prossimo triennio):
 - 1 laboratorio informatico
 - 1 laboratorio di fisica – chimica
 - 1 laboratorio linguistico
 - 1 aula video
 - 1 biblioteca
 - 1 archivio storico
 - 1 museo di fisica
- nell'edificio di via S. Francesco di Sales:
 - 1 laboratorio informatico
 - 1 biblioteca
 - 1 laboratorio di chimica
 - 1 aula agronomia
 - 1 officina
 - 2 tunnel di serre
 - 1 serra climatizzata
 - terreni mq 2000 circa
 - 1 sala audiovisivi

Di seguito vengono descritte, a titolo esemplificativo, alcune modalità di utilizzo degli spazi sopra indicati:

Centri, Laboratori, Club: si caratterizzano nell'offrire ambiti dove gli studenti dell'Istituto



sperimentano modalità di lavoro in autonomia, sia in discipline curricolari sia extracurricolari, seguiti da docenti con funzione di assistenti e coordinatori. La frequenza è libera e volontaria. Il lavoro avviene su basi individuali o per piccoli gruppi ed è mirato al raggiungimento di obiettivi definiti (migliori risultati scolastici, preparazione a prove o esami, raggiungimento di certificazioni...)

Centro risorse di scienze agrarie (attivato presso l'Istituto Agrario)

Sono a disposizione i laboratori di agronomia, chimica, la biblioteca, la mediateca e le attività dell'azienda agraria esterna. È organizzato in modo da permettere sia attività di recupero sia attività di approfondimento, da svolgere in orario pomeridiano.

Laboratorio linguistico

Al Laboratorio linguistico hanno accesso tutte le classi dell'Istituto, previa prenotazione da parte del docente di lingua che intende utilizzarne le risorse. Sono utilizzabili programmi audio, video e software didattici in lingua inglese e francese per esercitazioni di ascolto e comprensione, pronuncia e intonazione, produzione di lingua orale, anche in modalità audio-attivo-comparativo, nonché di approfondimento grammaticale.

I docenti possono usufruire di un laboratorio con una postazione per il docente e 30 postazioni per gli allievi dotate di pc, cuffie e comandi. È quindi possibile attuare una didattica più "tradizionale" che preveda l'utilizzo di programmi e materiali audio, video e multimediali ma soprattutto una didattica innovativa e all'avanguardia per potenziare le abilità e le competenze linguistiche degli allievi. Il laboratorio è infatti il luogo ideale per attuare una didattica per problemi, per studio di casi, per compiti di realtà, insomma per coinvolgere gli allievi in attività più pratiche che si agganciano con la realtà.

In conclusione, il laboratorio è una risorsa importante sia per consolidare e potenziare sia per verificare e recuperare aspetti legati alla lingua e alla grammatica, ma anche per approfondire i settori turismo, commercio, agrario, letteratura, civiltà e cultura anglo-americana e francese con attività laboratoriali e multimediali, che si prestano anche a lavori a coppie o di gruppo e che stimolano la cooperazione, l'apprendimento tra pari e l'inclusione.

Controllo degli spazi

La funzionalità di questi spazi viene monitorata in base alla reale frequenza, all'utilità, comparando i risultati in termini di recupero e consolidamento dei frequentanti, e valutando, di anno in anno, l'opportunità della loro o meno riattivazione.

Al fine di dare piena fruibilità degli spazi e delle attrezzature presenti in istituto occorrerà tenere



presente che:

- per l'edificio di p.zza S. Agostino: l'edificio è parzialmente utilizzato e il prossimo anno dovrebbe tornare alla piena funzionalità, ; pertanto sarà necessario l'allestimento di un laboratorio di Fisica, di un laboratorio di Scienze, la riapertura dell'Archivio Storico, la piena ripresa della funzionalità della biblioteca, l'allestimento di un'aula video informatizzata per le attività laboratoriali di produzione di cortometraggi (progetto storico del classico), l'allestimento di un laboratorio di multimediale;
- per l'edificio di V.le Garibaldi: con il ripristino della sede di P.zza S. Agostino e il conseguente alleggerimento in termini di occupazione spazi aula in v.le Garibaldi, si potrà predisporre l'allestimento, un laboratorio di metodologie operative per il socio - sanitario; sarebbe necessario ripristinare i centri risorse, trasformare le aule dell'indirizzo turistico triennio in laboratori linguistici autonomi.

In tutti e tre gli edifici sarà necessario predisporre un ambiente per lo sportello orientamento/informazione mondo del lavoro a servizio degli studenti e della cittadinanza funzionale alle azioni di orientamento previste dalle linee guida ministeriali.

STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DA ENTI E/O PRIVATI

L'istituto è fornito solo di una palestra, non sufficiente per il fabbisogno didattico di 67 classi. La Città Metropolitana di Torino ha avallato il progetto esecutivo della palestra dell'Istituto Agrario da concludere entro il 2023.

Da anni si è sottoscritto un accordo di collaborazione con gli altri Istituti Comprensivi di Carmagnola per l'utilizzo della loro palestra e con il Comune per l'utilizzo del Centro Sportivo.

Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto per la costruzione di una palestra presso la sede dell'Istituto agrario. L'inizio dei lavori è previsto per gennaio 2023 e la consegna definitiva per settembre 2023. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio di due piani: al piano seminterrato alcuni laboratori destinati alla trasformazione di prodotti alimentari o in genere dedicati alle discipline di indirizzo; al primo piano la palestra.



PARTECIPAZIONI A RETI

Da anni l'Istituto, insieme con le altre scuole, partecipa a progetti in rete per la condivisione di esperienze e l'arricchimento dell'offerta formativa.

In particolare:

- in ordine alla sicurezza degli edifici scolastici l'adesione alla rete "Sicurezza".
- Istituti Agrari in Rete - Collaborazione didattiche e sinergie per la valorizzazione del territorio regionale piemontese e delle sue produzioni
- rete per la didattica CLIL
- rete per i laboratori territoriali
- rete nazionale per progetti veloci
- rete territoriale per l'inclusione dei disabili
- rete per l'inclusione degli stranieri mediante attività didattico-laboratoriali
- rete "Banca del Tempo" con il Comune di Vinovo
- rete per la prevenzione del bullismo
- rete per l'adozione di strategie didattiche sperimentali ed innovazioni tecnologiche.

ESPERTI ESTERNI

L'istituto ogni anno attiva collaborazioni con esperti esterni quali:

- psicologo
- assistenti sociali
- conversatori linguistici
- mediatori culturali

- esperti per le attività laboratoriali e i corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa
- esperti per corsi di formazione interna.



Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	45



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MOTIVARE GLI STUDENTI ALLO STUDIO creando le condizioni più idonee a una serena vita scolastica, perseguendo gli obiettivi strategici sotto elencati in apposita sezione.

INTEGRARE LE AZIONI DIDATTICHE CURRICOLARI con attività extracurricolari, che rispondano alle ESIGENZE dei ragazzi e delle ragazze, in questa delicata fase adolescenziale IN CUI SPESSO MANCANO SPAZI AGGREGATIVI CULTURALI STRUTTURATI, favorendo altrettante occasioni d'incontro e di formazione, elaborate sulla base di indagini conoscitive svolte nel corso degli anni scolastici precedenti, riprendendo in parte esperienze già avviate e sviluppando proposte che arrivano da Enti Pubblici.

La scuola, inoltre, non può esaurirsi nelle **ore curricolari**, ma deve essere uno SPAZIO APERTO, un luogo dove gli studenti possano trovare nelle **ore pomeridiane** occasioni di incontro, laboratori accessibili per approfondimenti, corsi integrativi o anche semplicemente luoghi fisici, dove studiare in piccoli gruppi. L'esperienza degli anni scorsi ci ha dimostrato che la frequenza pomeridiana (quando non sia imposta dall'orario curricolare, ma si proponga in termini di nuove opportunità) risulta gradita agli studenti e ottiene indici significativi di partecipazione.

AGGIORNARE E FORMARE IL PERSONALE rendendo il Polo un centro di formazione, anche, e soprattutto mediante risorse interne, attento a cogliere esigenze reali del territorio che, offrendo valide opportunità di formazione e confronto, assicuri una risposta adeguata alle attuali esigenze didattiche.

RAPPORTARSI POSITIVAMENTE CON IL TERRITORIO, stabilendo convenzioni con le amministrazioni locali per l'uso delle strutture in orario pre-serale o serale (dal più tradizionale uso delle palestre per le società sportive all'uso dei laboratori per corsi di informatica, di lingua straniera, di lingua italiana per stranieri, all'uso dell'Auditorium per eventi di vario genere).

● Risultati scolastici



Priorità

Poiché è aumentato il numero di allievi ammessi alla classe successiva la priorità è diminuire i giudizi sospesi

Traguardo

Rimanere sopra il 93% di studenti ammessi alla classe successiva in tutti gli indirizzi e scendere sotto la soglia del 25% dei giudizi sospesi per tutti gli indirizzi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per quanto riguarda le quinte, migliorare i risultati delle prove di italiano nel professionale agrario, delle prove di matematica nei tecnici, delle prove di inglese sia nelle scienze applicate che nei tecnici e professionali. Per quanto riguarda le seconde, migliorare i risultati delle prove di italiano nel professionale agrario, commerciale e

Traguardo

Allineare le classi ai risultati del Piemonte e del Nord Ovest

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza imprenditoriale

Traguardo

Riuscire ad utilizzare le conoscenze apprese per pianificare, realizzare prodotti e svolgere compiti di realtà/autentici.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le azioni di orientamento in uscita verso il mondo universitario

Traguardo

Diminuire il numero di passaggi tra facoltà nel primo anno e aumentare il numero di studenti che acquisiscono crediti formativi per il passaggio all'anno successivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati a distanza**

Attraverso le attività e gli incontri previsti per l'Orientamento in uscita con diversi Atenei e al contempo con le numerose facoltà oggi presenti, attraverso l'incremento e la diversificazione dei percorsi di PCTO, attraverso figure di riferimento e di consultazione messe a disposizione dall'Istituto per aiutare gli allievi del V anno nelle scelte per il futuro si intende aumentare il numero di ragazzi, che risultino consapevoli e soddisfatti del percorso universitario o dell'ambito lavorativo scelto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare le azioni di orientamento in uscita verso il mondo universitario

Traguardo

Diminuire il numero di passaggi tra facoltà nel primo anno e aumentare il numero di studenti che acquisiscono crediti formativi per il passaggio all'anno successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riattivare i centri risorse giuridico- economico per l'intero polo scolastico



promuovendo anche occasioni di docenza in compresenza

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare, ampliandolo, il piano di formazione e aggiornamento valorizzando le alte professionalità presenti all'interno dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Incentivare gli allievi a seguire le attività di orientamento delle diverse facoltà universitarie.
Risultati attesi	Scelta corretta del percorso universitario scelto al termine del II ciclo di studi

Attività prevista nel percorso: Incremento di opzioni nei percorsi PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale/tutor d'indirizzo e aula Enti/Associazioni Aziende
Risultati attesi	Capire il percorso futuro più confacente all'allievo

Attività prevista nel percorso: Figure di confronto e di riferimento per la scelta futura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente interno con specifica competenza Sportello psicologico
Risultati attesi	Scelta futura consapevole grazie ad una figura-guida



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SCELTE ORGANIZZATIVE

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e in un pentamestre con valutazione intermedia per tutti gli indirizzi dell'istituto. La durata dell'anno scolastico è mediamente di 33 settimane, l'impegno settimanale orario è indicato nelle specifiche sezioni descrittive dei vari indirizzi.

Sono previste variazioni nell'articolazione dell'orario scolastico per favorire momenti di recupero e approfondimento: in seguito ai risultati del primo trimestre (mese di febbraio) e al termine dell'anno scolastico (giugno-luglio).

Patto educativo di corresponsabilità

I docenti si impegnano a:

- Osservare le norme di sicurezza e quelle dettate dal Regolamento d'Istituto, collaborando alla formazione di una cultura della sicurezza;
- Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- Promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- Rispettare la cultura e la religione delle famiglie e degli studenti;
- Attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente, la prevenzione del disagio e della dispersione;
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Collaborare con Enti, Associazioni culturali, sportive e di volontariato nell'ambito di specifici progetti;
- Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo anche via internet



- (cyberbullismo, specie in ambito DaD e/o DDI);
- Essere puntuali alle lezioni e videolezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare il cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica o durante le videolezioni, salvo per quanto indicato nel Regolamento di Istituto o per ragioni di servizio;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti e delle studentesse in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore, fatte salve le eventuali circostanze eccezionali previste e disciplinate dal Regolamento di Istituto;
- Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio tramite Registro Elettronico;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai diversi dipartimenti disciplinari, eventualmente modulati anche in base alla situazione di DaD e/o DDI;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli studenti e delle studentesse;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni degli Organi Collegiali;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi, uscite anticipate...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- Assegnare la valutazione subito dopo l'interrogazione notificando il voto all'alunno;
- Osservare e far osservare le norme inerenti il divieto di fumo;
- In ambito D.A.D e D.D.I, articolare le attività didattiche ordinarie e di recupero, comprese le prove oggetto di valutazione, onde facilitarne la fruizione a distanza da parte di tutti gli studenti e le studentesse, in sinergia con il Consiglio di classe.

Il personale non docente si impegna a:

- Osservare le norme di sicurezza e quelle dettate dal Regolamento d'Istituto;
- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;



- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Gli studenti e le studentesse si impegnano a:

- Osservare le norme di sicurezza, del "protocollo sulla sicurezza digitale e sulla privacy" e quelle dettate dal Regolamento di Istituto
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia facendo sottoscrivere dai genitori e riconsegnando tempestivamente alla Scuola ricevute degli avvisi, elaborati corretti, valutazioni e stimolando i Genitori a prendere visione assiduamente del Registro Elettronico;
- Leggere assiduamente gli Avvisi riportati sul sito dell'Istituto o su Registro Elettronico;
- Essere puntuali alle lezioni e/o videolezioni e frequentarle con regolarità e diligenza, con obbligo di accensione della telecamera ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Didattica Digitale Integrata;
- Non usare il cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche o durante le videolezioni, salvo per quanto indicato nel Regolamento di Istituto e/o specifica autorizzazione del docente;
- Lasciare l'aula o le videolezioni solo se autorizzati dal docente;
- Per la didattica in presenza chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze; in ipotesi di videolezione, attenersi alle modalità di intervento previste nel Regolamento della D.D.I;
- Rispettare con puntualità gli orari di ingresso e uscita alle lezioni in presenza; in ambito D.A.D e D.D.I frequentare correttamente e con puntualità le attività didattiche;
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare, anche per igiene e pulizia, gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola e non effettuare alcun spostamento degli arredi degli ambienti di apprendimento;



- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Svolgere regolarmente le verifiche programmate dai docenti, anche nella modalità D.A.D e D.D.I ;
- Mantenere in ambito scolastico e in ogni ambito di attività, anche nelle videolezioni, un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola e/o dispositivi concessi dall'Istituto scolastico in comodato d'uso, laddove previsto;
- Osservare le norme inerenti il divieto di fumo.

I genitori (o i titolari di potestà genitoriale) si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Osservare le norme di sicurezza del "Protocollo sulla sicurezza digitale e sulla privacy" e quelle dettate dal Regolamento d'Istituto anche per D.A.D e D.D.I;
- Instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola;
- Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia anche sul sito dell'Istituto e sul Registro Elettronico, e partecipando con regolarità alle riunioni previste, anche in modalità a distanza;
- Far rispettare ai propri figli l'orario di ingresso a scuola e delle videolezioni, limitare le uscite anticipate e le entrate ritardate dei propri figli a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze e i ritardi sul Registro elettronico;
- Controllare sul Registro Elettronico assenze, ritardi e uscite anticipate e relative giustificazioni del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche anche in situazione di D.A.D e D.D.I, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente munito di libri e corredo scolastico;
- In ambito D.A.D e/o D.D.I collaborare alla continuativa partecipazione dell'alunno alle attività didattiche e al corretto svolgimento delle attività di verifica degli apprendimenti;
- Prendere visione delle valutazioni relative alle prove scritte, grafiche, orali e pratiche riportate sul Registro Elettronico;
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nelle occasioni di colloquio con i docenti, anche in modalità a distanza;



- Invitare il proprio figlio a non far uso, durante lo svolgimento delle attività didattiche o durante le videolezioni, di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, salvo diversa ed espressa disposizione dei docenti;
- Essere reperibili in caso di urgenza di qualsiasi natura;
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza a sportelli, corsi di recupero e di potenziamento, anche se attivati in modalità on line.
- Rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- Comunicare, nel rispetto della privacy, stati di salute fisica e/o psicologica dei figli che possano in qualche modo condizionare la partecipazione alle attività didattiche o del P.T.O.F. (attività fisica, viaggi di istruzione, ecc.);
- Intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto o di indisciplina.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Osservare e far osservare il "Protocollo sulla Sicurezza Digitale e sulla privacy";
- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo, anche in ambito D.A.D. e/o DDI;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Far rispettare le norme di sicurezza e quelle dettate dal Regolamento d'Istituto, collaborando alla formazione di una cultura della sicurezza.

SCELTE METODOLOGICHE



L'Istituto, facendo proprie le direttive europee, tese a sviluppare l'apprendimento permanente e le competenze che possano preparare i/le giovani alla vita adulta, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e specifiche relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In particolare, per quanto riguarda l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, alla luce del D.M. 139/2007, le conoscenze e le competenze sono raggruppati in quattro assi culturali:

L'ASSE dei LINGUAGGI ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente:

- la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale;
- la conoscenza di almeno una lingua straniera;
- la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'ASSE MATEMATICO ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente:

- conoscenze e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo;
- capacità per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO ha l'obiettivo:

- di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante;
- di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

L'ASSE STORICO-SOCIALE ha l'obiettivo:

- di far percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale;
- di alimentare il senso di appartenenza e la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri;



- di sviluppare la partecipazione responsabile.

La reciproca integrazione e interdipendenza tra conoscenze e competenze contenuti negli assi culturali intende sviluppare le competenze chiave di cittadinanza:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- ascoltare e comunicare;
- rispettare, collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

L'istituto, dopo aver operato a lungo sulla propria organizzazione, ha introdotto i dipartimenti disciplinari, docenti non più legati ad un organico d'indirizzo, ma d'istituto, che approntano progetti sempre meno di settore. Tutto questo ha portato il personale docente a condividere metodi, idee, risorse, iniziative in un arricchimento reciproco per il bene dello studente.

Questa visione d'insieme dell'istituto si concretizza nelle seguenti azioni organizzative:

- dipartimenti unici, che si articolano al bisogno in consigli di indirizzo, in cui si pianificano e si condividono gli obiettivi educativi e culturali nelle varie discipline
- al fine di far raggiungere a tutti gli allievi il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale volti a valorizzare le differenze, vengono sperimentate (oppure sono state sperimentate e adottate) metodologie didattiche innovative, che vanno dalla Flipped Teaching alla didattica laboratoriale, coinvolgendo gli allievi in modo attivo e creativo
- alcuni docenti si cimentano ad adottare metodologie attive quali il Learning by doing, Role Playing, Brain Storming, Problem Solving e, attraverso l'uso cooperativo e inclusivo delle



tecnologie nella didattica, si cerca di coinvolgere gli allievi in attività stimolanti, volte a farli lavorare in contesti “autentici” e a renderli protagonisti del loro processo di apprendimento

- nell’ottica di un’attività educativo - didattica realmente efficace, si continua a sperimentare «nuovi modi di fare scuola» attraverso l’adesione ai progetti PON, che stimolano e consentono di attuare una didattica innovativa con il metodo DEBATE, attraverso il quale lo studente impara ad argomentare e dibattere, in alcune classi viene adottata una didattica per scenari o lo Storytelling cioè la didattica della narrazione, mentre nelle classi terminali si adotta il CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera sulle classi terminali
- si incentivano e si applicano scelte metodologiche per l’Alternanza scuola - lavoro; attività di raccordo curricolare con gli istituti comprensivi del territorio; attività di Orientamento in entrata e in uscita.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Utilizzo registro elettronico

Presenza animatore digitale

PON

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

adesione alla rete “Sicurezza”.

Istituti Agrari in Rete – Collaborazione didattiche e sinergie per la valorizzazione del



territorio regionale piemontese e delle sue produzioni

rete per la didattica CLIL

rete per i laboratori territoriali

rete nazionale per progetti veloci

rete territoriale per l'inclusione dei disabili

rete per l'inclusione degli stranieri mediante attività didattico-laboratoriali

rete "Banca del Tempo" con il Comune di Vinovo

rete per la prevenzione del bullismo

rete per l'adozione di strategie didattiche sperimentali ed innovazioni tecnologiche

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo delle nuove tecnologie e di software innovativi in ambito didattico



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Baldessano Roccati, in quanto destinatario dei fondi/risorse europei previsti per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (Missione 4 Componente 1: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" del P.N.R.R. finanziato dall'UE), prevede la realizzazione di azioni finalizzate a migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti. Tali azioni saranno rivolte, con particolare attenzione, agli alunni ed alunne che presentino fragilità negli apprendimenti e/o disagio socio-culturale.

I principali obiettivi degli interventi sono:

1. Contrasto dell'abbandono (dispersione esplicita) tramite un approccio globale integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, in sinergia con le risorse del territorio in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

2. Riduzione del divario per quanto concerne le competenze di base (dispersione implicita), attraverso attività di compresenza e/o attività di aiuto allo studio; azioni di peer to peer e tutoraggio.

3. Misurare e monitorare il divario per quanto concerne le competenze di base attraverso l'analisi dei risultati a medio e lungo termine, anche attraverso i risultati delle prove invalsi.

Le azioni verranno attuate secondo un crono programma pluriennale nel rispetto delle milestones e dei target previsti dal P.N.R.R.

Nell'ambito dei progetti del P.N.R.R. Missione 4 Componente 1 – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", sono previste iniziative formative e informative per docenti in coerenza con il Piano "Scuola4.0" e iniziative sull'educazione digitale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BALDESSANO-ROCCATI

TOTD00801C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BALDESSANO-ROCCATI

TOTA008012

Indirizzo di studio

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**





GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BALDESSANO-ROCCATI

TOPS00801L



Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BALDESSANO-ROCCATI

TORA008016

Indirizzo di studio

- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BALDESSANO-ROCCATI

TORC008015

Indirizzo di studio

- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

EDUCAZIONE_CIVICA_PROGETTO_DEFINITIVO.pdf

Approfondimento

Nell'Indirizzo di studio del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a partire dall' a. s. 2016-2017 si è introdotto (sentite le famiglie e raccolte le adesioni degli studenti), grazie alle competenze dei docenti interni e di quelli arrivati sul potenziamento, un'ora aggiuntiva curricolare di CAD (software PROGECAD) nell'ambito della disciplina di Disegno e Storia dell'Arte.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, entra in vigore nelle classi prime, la riforma dei percorsi di istruzione professionale che fa riferimento al Decreto Legislativo 61/2017, secondo il quale i percorsi didattici saranno caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali.



Curricolo di Istituto

I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Classico forma una persona consapevole della complessità e ricchezza della cultura, dei saperi e dei linguaggi, in possesso di strumenti in grado di capire la realtà. Lo studio delle letterature antiche, della storia e della filosofia, consente di conoscere la civiltà occidentale e prepara al dialogo con altre culture, tanto importante oggi nel mondo complesso della globalizzazione. Lo studio approfondito della lingua latina e greca permette di acquisire elasticità, apertura mentale e capacità di formulare pensieri e discorsi in un ampio spettro logico, critico e linguistico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale A partire dall'a.s. 2018-2019 è previsto un corso di raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e il liceo classico e scientifico tradizionale sulla civiltà classica e le relative lingue.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Classico, in orario curricolare ed extracurricolare, affronta moduli di studio della comunicazione globale, in particolare: – lingua inglese (su cinque anni, con preparazione al PET, First Certificate) – lingua francese (possibilità di certificazione DELF individuale) – linguaggio informatico e matematico – linguaggio delle immagini (corso di linguaggio cinematografico per le classi II) – linguaggio del corpo (corsi e conferenze nel programma di Scienze Motorie di educazione al benessere e alla salute) – nuove tecniche e i nuovi mezzi della comunicazione globale. Questo progetto di studio dei linguaggi ha come obiettivo una sempre maggiore capacità di lettura del mondo contemporaneo. Pertanto, in questa prospettiva, caratteristiche dei tre percorsi (alcune delle quali opzionali) sono: – il modulo di educazione alla cultura cinematografica rivolto alle classi II (in orario curricolare) – il laboratorio teatrale (orario pomeridiano) – il laboratorio video “Karmamovie” (orario pomeridiano) – i concorsi regionali di storia contemporanea – il concorso “Diventiamo cittadini europei” – gli “Incontri con gli autori” – gli Spettacoli organizzati dal “Festival di cultura classica” di Torino e altri spettacoli teatrali (alcuni allestiti nell’Auditorium dell’Istituto) – Il progetto “Il Quotidiano in classe” – Il corso di cinema tenuto da esperti esterni. E' previsto nel triennio un insegnamento di diritto-economia ad opera di docenti interni



all'istituto di discipline giuridiche ed economiche in compresenza con l'insegnante di storia e filosofia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo primo dei tre indirizzi liceali presenti nell'Istituto è la formazione completa dell'allievo dal punto di vista didattico e umano, sviluppando le competenze europee previste

Dettaglio Curricolo plesso: BALDESSANO-ROCCATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Scientifico Tradizionale è in grado di formare una persona attenta all'osservazione e alla riflessione sui fenomeni e che desidera acquisire competenze tali da poter affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione, rigore scientifico e atteggiamento critico autonomo. Il linguaggio matematico, nella sua universalità, apre le porte sulla realtà che ci circonda e consente agli studenti di riconoscere l'influenza delle dimensioni scientifiche e tecniche nei fenomeni storici, sociali e scientifici. Il Liceo delle Scienze Applicate mira a mettere gli allievi nelle condizioni di possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine, anche attraverso un utilizzo costante dei numerosi laboratori a disposizione dall'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall' a.s. 2018-2019 è previsto un progetto di raccordo tra gli istituti secondari di primo grado e i licei dell'istituto in cui si mettano in luce le particolarità delle civiltà classiche e ci sia un primo approccio alle lingue classiche (in questo caso il latino).

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, è attivata l'opzione Scienze Applicate, che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari



linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tenendo in considerazione il fatto che l'obiettivo primo dei tre indirizzi liceali presenti nell'Istituto è la formazione completa dell'allievo dal punto di vista didattico e umano, vista la sinergia tra i docenti dei tre licei, che spesso lavorano sui tre percorsi nell'ottica dell'organico unico, la progettualità risulta essere la stessa. I tre indirizzi liceali si avvalgono, in orario curricolare ed extracurricolare, di moduli che affrontano lo studio della comunicazione globale, in particolare: – lingua inglese (su cinque anni, con preparazione al PET, First Certificate) – lingua francese (possibilità di certificazione DELF individuale) – linguaggio informatico e matematico – linguaggio delle immagini (corso di linguaggio cinematografico per le classi II) – linguaggio del corpo (corsi e conferenze nel programma di Scienze Motorie di educazione al benessere e alla salute) – nuove tecniche e i nuovi mezzi della comunicazione globale. Questo progetto di studio dei linguaggi ha come obiettivo una sempre maggiore capacità di lettura del mondo contemporaneo. Pertanto, in questa prospettiva, caratteristiche dei tre percorsi (alcune delle quali opzionali) sono: – il modulo di educazione alla cultura cinematografica rivolto alle classi II (in orario curricolare) – il laboratorio teatrale (orario pomeridiano) – il laboratorio video "Karmamovie" (orario pomeridiano) – i concorsi regionali di storia contemporanea – il concorso "Diventiamo cittadini europei" – gli "Incontri con gli autori" – gli Spettacoli organizzati dal "Festival di cultura classica" di Torino e altri spettacoli teatrali (alcuni allestiti nell'Auditorium dell'Istituto) – Il progetto "Il Quotidiano in classe" – Il corso di cinema tenuto dall'associazione "Aiace" A partire dall' a. s. 2018-2019, per incentivare ed avviare i ragazzi delle scuole secondarie di I grado del territorio all'approccio e allo studio delle civiltà e delle lingue classiche, si terranno quattro lezioni gratuite a scopo ludico-didattico nei mesi di dicembre e gennaio, seguite da un corso di alfabetizzazione dopo l'avvenuta preiscrizione al Liceo Classico o Scientifico tradizionale. Per quanto attiene all'area scientifica sono previste le seguenti attività: – Attività presso l'osservatorio astronomico di Pino torinese per le classi II e V dei Licei Scientifici – Preparazione al test d'ingresso del Politecnico di Torino – Preparazione al test della Facoltà



di Medicina – Corsi di ripasso di Chimica e Biologia preparatori ai test per le facoltà a numero chiuso per l'ultimo anno (su richiesta degli studenti) – Olimpiadi di Matematica dal III al V anno – Olimpiadi di informatica dal II al IV anno – Conferenze presso il Politecnico di Torino in ambito scientifico tenute da Piero Angela (per le classi IV del Liceo Scientifico) – Viaggi d'Istruzione in località strettamente legate agli argomenti oggetti di studio ed eventualmente da organizzare nell'ottica del monte ore richiesto dall'Alternanza scuola lavoro – Viaggio di istruzione al CERN di Ginevra – classe quinta - Per l'approfondimento dello studio della fisica delle particelle elementari – Viaggio al Politecnico di Losanna – classe quinta - Per l'approfondimento sulle ricerche sulla fusione nucleare. Per l'area delle discipline sportive si prevedono: – la sperimentazione sportiva: attività di accoglienza delle classi I (progetto proposto dall'area docenti di Scienze motorie e sportive: giornata dedicata all'attività di trekking nel parco di San Fruttuoso); bicicletta per le classi II (tratta S. Stefano-Sanremo); arrampicata per le classi III; rafting per le classi IV; – Settimana bianca durante i giorni del ponte di Carnevale (attività trasversale all'interno dell'Istituto) – Settimana blu con corso di vela nel mese di aprile e settembre (attività trasversale all'interno dell'Istituto, ma a numero chiuso in base alla disponibilità di posti) – adesione a gruppi sportivi – Baldi Olimpiadi aperte agli allievi partecipanti – attività e conferenze sull'educazione al benessere e alla salute. Negli ultimi due anni del percorso di studi gli studenti vengono guidati alla scelta delle facoltà universitarie o alla formazione post secondaria con incontri organizzati dall'Università e dal Politecnico di Torino.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo primo dei tre indirizzi liceali presenti nell'Istituto è la formazione completa dell'allievo dal punto di vista didattico e umano, sviluppando le competenze europee previste

Insegnamenti opzionali

E' possibile nel triennio accedere al corso di progettazione CAD, le ore effettuate andranno computate in PCTO.



Dettaglio Curricolo plesso: BALDESSANO-ROCCATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

«L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni. E' molto importante che le competenze, che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio, li mettano in grado di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.» (linee guida per gli istituti professionali, 2010) Al termine del corso, l'allievo sarà in grado di: - verificare la trasparenza, la tracciabilità e la sicurezza delle differenti filiere agroambientali, agroalimentari e agrituristiche; - preparare e curare attività di promozione dei prodotti agroalimentari e agroindustriali; - mettere in atto azioni di prevenzione del degrado ambientale e di difesa delle zone a rischio; - realizzare progetti per la rivalutazione del turismo locale, dell'agriturismo, riuscendo a recuperare anche tradizioni locali e prodotti tipici; - lavorare nell'ambito dello sviluppo dei parchi, dei giardini, delle aree protette, del verde



pubblico; - cooperare con gli enti locali del settore, con gli uffici del territorio, con i produttori per avviare progetti di sviluppo e miglioramento delle campagne e di protezione idrogeologica.

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DOPO LA RIFORMA

Conformemente alla recente riforma degli istituti professionali (2017), i percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. I percorsi sono organizzati sin dal primo anno per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di

processi in contesti organizzativi. Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI), che viene aggiornato durante l'intero percorso scolastico a partire dal "bilancio personale" del singolo studente. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo". La valutazione viene

effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA), nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI).

Pertanto le UdA rappresentano anche il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti attribuiti agli studenti, anche ai fini del passaggio ad altri percorsi dei sistemi formativi professionalizzanti

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Allo scopo di promuovere le relazioni e la continuità con gli istituti di istruzione presenti sul territorio, la scuola promuove diverse iniziative. RIAMBIENTIAMOCI Riambientiamoci è un evento organizzato dall'istituto agrario: prevede l'allestimento di laboratori da parte di studenti e docenti e l'apertura dell'Istituto alle classi delle scuole carmagnolesi del primo e secondo ciclo. Nel corso dell'evento, allievi e studenti possono approfondire temi legati all'agricoltura e all'ambiente grazie alla guida degli studenti dell'istituto, e allo stesso tempo visitare i locali della scuola, conoscendone gli aspetti qualificanti. SCUOLA PRIMARIA: REALIZZAZIONE DI UN ORTO DIDATTICO Nel corso degli anni, si è occasionalmente attivata una collaborazione tra l'istituto agrario e la scuola primaria. Tale collaborazione prevede la realizzazione di un orto da parte di una classe della scuola primaria sotto la guida e con l'assistenza degli studenti dell'istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola mira a favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato ed il privato sociale, soprattutto attraverso stage, tirocini e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (a questo scopo vedere la sezione relativa). L'attenzione al rispetto per l'ambiente viene incoraggiata a partire dalla quotidianità scolastica. In particolare, è attivo da anni un progetto di raccolta differenziata, nel quale gli studenti sono responsabilizzati attraverso la suddivisione dei compiti per la gestione dei rifiuti. Allo stesso tempo, la sez. IPA ha attuato un progetto specifico rivolto agli allievi diversamente abili: "Lo spaccio dell'orto dell'agraria", che ha avuto ufficialmente avvio



con l'inaugurazione nel 2015 del punto vendita soprannominato dagli stessi ragazzi "Èl Ciabot". La finalità del progetto riveste un forte carattere educativo – sociale, consentendo agli allievi di sperimentare l'intero percorso della filiera produttiva, della quale il punto vendita rappresenta l'ultimo anello. Le attività comprendono la semina, il trapianto, la produzione di piantine da orto e da fiore e la presentazione, con la dovuta cura, dei prodotti destinati al pubblico. Al di fuori della scuola, ulteriori occasioni di apprendimento sono legate a: – partecipazione all'organizzazione della "Mostra mercato del Porro lungo dolce di Carmagnola", patrocinata dal Comune di Carmagnola – partecipazione all'organizzazione dell'evento "Ortoflora" organizzato dal Comune di Carmagnola – collaborazione con il comune di Carmagnola per l'allestimento di giardini e installazioni in occasioni festive – partecipazione a fiere del circondario o a eventi di rilevanza internazionale (Ad es. Fico, EIMA Bologna) – visite ad aziende del settore agroalimentare del circondario e non (produzione e trasformazione di prodotti).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo per le competenze chiave di cittadinanza viene definito di anno in anno dai consigli di classe. Esso comprende attività di vario tipo: conoscenza e approfondimento di articoli della costituzione, attività per la consapevolezza di sé e lo sviluppo delle competenze sociali, attività di approfondimento di temi legati all'attualità, promozione della cultura della legalità.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e l'Ambiente ha promosso e messo a punto negli anni alcune sperimentazioni e attività legate ad aspetti caratteristici dell'agricoltura del territorio. COLTIVAZIONE DEL PORRO LUNGO DOLCE DI CARMAGNOLA Da diversi anni la coltivazione del porro lungo dolce di Carmagnola costituisce un vanto tra le varie attività svolte dall'agraria. Tale attività è frutto di un progetto di ricerca regionale svoltosi nel 2005 in collaborazione con la facoltà di agraria di UNITO e quattro aziende agricole carmagnolesi. La lavorazione di questo ortaggio coinvolge trasversalmente tutte le classi durante l'intero anno (compreso il periodo estivo). Allievi e docenti ne seguono l'intero processo produttivo: il porro, coltivato in campo aperto, viene successivamente estirpato e poi imbianchito in appositi tunnel per un periodo di 40-60 giorni. Il momento culminante del lavoro è



rappresentato dalla Mostra mercato del porro lungo dolce di Carmagnola che si svolge ogni anno a dicembre in collaborazione con il Comune di Carmagnola. ASPARAGIAIA DIDATTICA Il progetto nasce dalla collaborazione tra IISS Baldessano Roccati, Associazione produttori dell'asparago di Santena, Agrion Cuneo, Azienda agricola Griva di Santena, Associazione Amici Fondazione Camillo di Cavour di Santena. La collaborazione tra le parti è finalizzata a sviluppare dinamiche produttive nel sistema agricolo nel Pianalto e delle zone del Chierese e Carmagnolese. Mira inoltre alla formazione ed istruzione di persone che contribuiscano all'innovazione e allo sviluppo sociale delle comunità. Il percorso formativo è articolato in lezioni che prevedono lo studio di: elementi di storia della società e del territorio dall'Ottocento a oggi; territorio, clima e sistema idrico; produzione agricola, marchi di qualità, gastronomia e alimentazione; visita guidata al Castello Cavour di Santena; esperienza in campo nell'ambito della sperimentazione e selezione varietale di asparagi. Quest'ultima parte è realizzata nel vivaio e nei campi della scuola, dove studenti e docenti hanno il compito di seguire la coltivazione degli asparagi e di fornire informazioni e dati sui risultati raggiunti alle associazioni coinvolte nel progetto. PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI E GIARDINI Tra i vari problemi che i professionisti del verde dovranno affrontare nel prossimo futuro, c'è quello di assumere comportamenti eco-ambientali e ridurre i costi di manutenzione pur mantenendo la qualità estetica dei propri giardini. L'Istituto promuove pertanto sperimentazioni che tengano conto del risparmio idrico nella coltivazione di aree verdi, attraverso la coltivazione di tappeti erbosi di vario genere. L'Istituto partecipa inoltre a progetti con enti esterni e istituzioni per la realizzazione di aree verdi e giardini.

Dettaglio Curricolo plesso: BALDESSANO-ROCCATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DOPO LA RIFORMA

Conformemente alla recente riforma degli istituti professionali (2017), i percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. I percorsi sono organizzati sin dal primo anno per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di

processi in contesti organizzativi. Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI), che viene aggiornato durante l'intero percorso scolastico a partire dal "bilancio personale" del singolo studente.

Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

La valutazione viene

effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA), nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI). Pertanto le UdA rappresentano anche il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti attribuiti agli studenti, anche ai fini del passaggio ad altri percorsi dei sistemi formativi professionalizzanti.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio -psico - sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali, nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. (Linee Guida per gli Istituti Professionali, 2010)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI L'indirizzo forma operatori sociali in grado di progettare attività rivolte a



gruppi di individui (bambini, anziani, fasce deboli, ...), di conoscere i bisogni socio - sanitari del territorio, di utilizzare le tecniche di animazione anche mediante il linguaggio dell'arte e della musica. Attraverso le azioni di alternanza scuola - lavoro gli studenti imparano a rapportarsi con le istituzioni presenti sul territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI L'ambito commerciale tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico-sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende. (Linee Guida per gli Istituti Professionali, 2010)

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Le discipline di indirizzo prevedono alcune ore teoriche ed alcune ore di attività laboratoriali in compresenza con il docente di disegno per svolgere attività creative e di manipolazione con materiale strutturato e/o di recupero e con il docente di musica (secondo anno) per sviluppare ulteriormente le abilità animatrici del futuro Tecnico dei Servizi Socio - Sanitari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI L'indirizzo coniuga il sapere con il "saper fare", grazie ad un progetto didattico che prevede un passaggio graduale dalle conoscenze alle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo pratico quanto acquisito. Gli studenti/studentesse sono portati a conoscere l'azienda e la sua organizzazione anche mediante simulazioni e collaborazioni con Enti e realtà presenti sul territorio. Le numerose esperienze scuola-lavoro (stages), oltre ad arricchire la professionalità, aiutano gli studenti/studentesse a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini. Al termine del corso, l'allievo sarà in grado di: operare nei mercati nazionali e internazionali comunicando in almeno due lingue straniere; realizzare attività nell'area marketing; utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale (e-commerce, mail-



marketing); organizzare eventi promozionali; operare nell'area amministrativa-contabile; operare nell'area fiscale, assicurativa e finanziaria. ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio quinquennale, saranno in grado di: operare nel sociale e svolgere la propria attività nei riguardi dei bambini, anziani, disabili e persone disagiate; promuovere l'integrazione e il miglioramento della qualità della vita collaborando con altre figura professionali per tutelare le persone disabili e le loro famiglie; collaborare con i soggetti operanti nelle strutture pubbliche e private presenti sul territorio (medici, infermieri, maestre, assistenti sociali, assistenti domiciliari, operatori di comunità), agendo come animatori e referenti culturali; promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale o di inserimento e partecipazione sociale; conoscere e applicare le leggi sulla privacy e sulla sicurezza; utilizzare strumenti di valutazione nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio; collaborare nella promozione di corretti stili di vita; conoscere e usare le tecniche di animazione sociale, anche mediante il linguaggio dell'arte e della musica; raccogliere, conservare e trasmettere dati

Dettaglio Curricolo plesso: BALDESSANO-ROCCATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Come indicato nelle linee guida ministeriali (2012) tale indirizzo "è finalizzato all'acquisizione [...] di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali." A tale scopo, al centro del percorso di studi sono collocate le discipline tecnico-scientifiche. Nello specifico, il biennio mira a far acquisire allo studente solide basi di chimica, biologia e fisica. A partire dal secondo biennio viene dato ampio



spazio alle discipline di settore, legate all'articolazione caratterizzante il nostro istituto, cioè "Gestione dell'ambiente e del territorio". Verranno quindi approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Il quinto anno mira a costruire una visione complessiva delle attività di settore, integrando tra loro le diverse conoscenze sviluppate nel corso dell'intero percorso scolastico. Allo stesso scopo l'intero triennio mira a favorire i rapporti con le realtà territoriali, attraverso collaborazioni occasionali o periodiche (fiere, eventi sul territorio) o attività di stage. Al termine del percorso quinquennale, lo studente consegnerà il diploma di perito agrario e avrà a disposizione un bagaglio culturale e professionale utile anche per successivi percorsi di studio o di specializzazione tecnica superiore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

- organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione alla qualità dei prodotti e alla tutela dell'ambiente
- intervenire in aspetti che riguardano la gestione del territorio ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali, idrogeologici (che riguardano la relazione tra



le acque e il terreno) e paesaggistici • contribuire alla realizzazione di processi vegetali e animali ecosostenibili • controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico e igienico • riconoscere quali sono le esigenze del territorio per migliorare l'ambiente attraverso controlli, intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture del paesaggio, nel sostegno agli insediamenti e alla vita rurale • gestire il corretto smaltimento e riciclaggio dei rifiuti • compilare documenti contabili, fare preventivi e consuntivi economici • esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi • eseguire operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche • rilevare le situazioni di disagio ambientale e progettare interventi per proteggere le zone a rischio • promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali • fare rilievi topografici e interpretare i documenti che riguardano le condizioni dell'ambiente e del territorio • rilevare i capitali aziendali dal punto di vista contabile attraverso lo studio e l'analisi dei bilanci e degli indici di efficienza
Nell'Articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a: • conservazione e tutela del patrimonio ambientale • operazioni connesse all'estimo e al genio rurale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo per le competenze chiave di cittadinanza viene definito di anno in anno dai consigli di classe. Esso comprende attività di vario tipo: conoscenza e approfondimento di articoli della costituzione, attività per la consapevolezza di sé e lo sviluppo delle competenze sociali, attività di approfondimento di temi legati all'attualità, promozione della cultura della legalità.

Dettaglio Curricolo plesso: BALDESSANO-ROCCATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"
Presenta un percorso di studio e di riflessione finalizzato alla maturazione dell'allievo/allieva come persona e come cittadino/cittadina attraverso l'acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima evoluzione. ISTITUTO TECNICO TURISTICO Prepara gli studenti/studentesse alle tematiche economico-aziendali riferite ai servizi turistici attraverso l'acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima evoluzione. La preparazione tecnica, lo studio di tre lingue europee, il contatto diretto con professionisti del settore turistico, con gli enti e con le agenzie di promozione del territorio e dei beni culturali danno la possibilità di conseguire una formazione attenta alle più attuali esigenze del settore turistico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" Ha



competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di: - riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; - di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. ISTITUTO TECNICO TURISTICO II Diplomato nel Turismo interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale,



artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale; integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche (3 LINGUE EUROPEE: INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO) e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" è in grado di inserirsi in modo proficuo nel mondo del lavoro grazie anche gli approfondimenti di storia dell'arte, ai lavori specifici mirati allo sviluppo delle capacità di relazione col pubblico, alle esperienze pratiche di stage e di collaborazioni con gli enti e le associazioni locali, regionali e nazionali del settore turistico, ambientale e di tutela del territorio e dei beni culturali. L'apprendimento delle tre lingue europee, consentirà inoltre al diplomato dell'indirizzo turistico di valorizzare e sfruttare le proprie competenze nell'ambito della Comunità Europea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"
Offre allo studente le migliori opportunità sia per un suo inserimento nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi universitari. In particolare, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, le metodologie prevalentemente utilizzate sono: - la didattica laboratoriale - l'uso di ICT con intensificazione dell'utilizzo dello strumento informatico (nelle classi quinte ogni studente è dotato di un a postazione con computer), sia in termini di consolidamento delle capacità di gestione del pacchetto Office sia nell'apprendimento di programmi professionali, soprattutto per quanto riguarda l'economia aziendale. - PCTO è finalizzata all'acquisizione di competenze professionali specifiche ed all'apprendimento "facendo", che nel nostro istituto diventa parte integrante di gran parte delle discipline. Per



favorire il proseguimento degli studi a livello universitario, le azioni che si attivano sono le seguenti: - moduli didattici di potenziamento in inglese e nelle lingue straniere (francese e spagnolo) attivabili con i docenti in organico dell'autonomia o con i fondi PON per la SCUOLA. ISTITUTO TECNICO TURISTICO Offre allo studente le migliori opportunità sia per un suo inserimento nel mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi universitari. In particolare, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, le metodologie prevalentemente utilizzate sono: - la didattica laboratoriale - l'uso di ICT con intensificazione dell'utilizzo dello strumento informatico (nelle classi quinte ogni studente è dotato di una postazione con computer), sia in termini di consolidamento delle capacità di gestione del pacchetto Office, sia nell'apprendimento di programmi professionali utili per la realizzazione e la promozione di prodotti e servizi turistici - PCTO finalizzata all'acquisizione di competenze professionali specifiche ed all'apprendimento "facendo", che nel nostro istituto diventa parte integrante di gran parte delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e si è tradotta nel programma "Istruzione e Formazione 2020". Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione. La Commissione europea ha indicato gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione dell'apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro. Nella Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale italiano di riforma 2014, del 2.6.2014 vengono sottolineati gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro.

Il potenziamento dell'offerta formativa nel senso di cui sopra, nella legislazione italiana ha trovato puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione denominandola "alternanza scuola lavoro".

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.



La durata complessiva delle ore dei percorsi a partire dall' anno scolastico 2018/2019, che diventano:

non meno di 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

non meno di 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

non meno di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'orientamento svolge un ruolo chiave nelle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona definito come un *"processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali"*.

Il processo di orientamento, che si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo.

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare,



condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Nell'anno scolastico 2018/19 è stata anche attuata la riforma dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi e nell' dall'o.m. 205 dell'11 marzo 2019 all'art. 19 viene disposto che:

“ nell'ambito del colloquio, il candidato espone ,mediante una breve relazione/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma”.

il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle “**competenze chiave per l'apprendimento permanente**”, disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli



organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati⁹.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività



condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

In particolare, la scelta della forma organizzativa di questi percorsi può essere legata all'indirizzo di studi e alla realtà territoriale. In una stessa scuola possono poi coesistere varie forme organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

E' opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti..

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una **prospettiva pluriennale**.



Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, *project-work* in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

L'Istituto si attiva per fornire a tutti gli studenti una formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro pari a 4 ore ed una formazione specifica per indirizzi di studio con una valutazione di rischio medio pari a 8 ore secondo quanto previsto nel DVR d'Istituto.

Si tiene in conto, per tutti gli indirizzi di studio, di eventuali crediti che derivino da altri sistemi formativi e/o da esperienze acquisite anche in modalità di apprendistato debitamente certificate. Per la realizzazione degli stages l'Istituto stipula apposite Convenzioni con imprese, enti, associazioni del territorio, nel rispetto degli Accordi Quadro definiti dal MIUR. L'organizzazione/impresa/ente, che ospita lo studente, assume quindi il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Il giovane mantiene lo status di studente. La responsabilità del percorso è in capo alla scuola e i percorsi (PCTO) sono



presentati come una metodologia didattica e non costituiscono affatto un rapporto di lavoro. Altri documenti di accompagnamento all'esperienza in situazione di lavoro, sono costituiti da:- Patto formativo dello studente contenente il modulo di adesione ai percorsi PCTO;- Documento di valutazione dei rischi per l'attività di PCTO.- Assicurazione presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali per tutto il periodo di stage.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel docente tutor interno e del tutor formativo esterno. Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente. L'attività di formazione ed orientamento realizzata in PCTO è, per ogni singolo allievo, organizzata, verificata e validata dal Consiglio di Classe che designa il tutor scolastico interno con l'incarico, in particolare, di seguire lo svolgimento del tirocinio. L'attività di tirocinio è organizzata individualmente o a gruppi, in periodi anche non coincidenti sia durante l'a.s. sia durante la sospensione delle attività didattiche. Possono inoltre essere attivate iniziative di formazione sull'intera classe e/o per gruppi classe. Il Consiglio di Classe, al termine di ogni anno scolastico, valuta le competenze testati nei percorsi, utilizzando i risultati emersi dalle UDA mono o pluridisciplinari svolte in classe con la valutazione delle competenze certificate durante lo stage dall'azienda. Lo studente è tenuto a compilare ed aggiornare costantemente il proprio portfolio in modo da essere in grado di documentare dettagliatamente l'attività svolta nel triennio sia ai fini della presentazione all'Esame di Stato sia ai fini personali di inserimento nel proprio CV in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e i risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- esperti ed enti esterni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Liceo Classico, Scientifico Tradizionale, Liceo Opzione Scienze Applicate

PREMESSA

Lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi universitari e il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, a prescindere dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione e poi di lavoro. Il progetto che si propone, pertanto, vorrebbe fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Questo avviene affinché l'allievo si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico ed acquisisca, inoltre, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali, adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

IL PROGETTO

La normativa sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) prevede per il sistema liceale un impegno totale di 90 ore da effettuarsi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno. Le ore di stage possono svolgersi dal terzo anno, previa formazione sulla sicurezza, e devono



concludersi preferibilmente con l'inizio dell'ultimo anno.

Il progetto che si propone prevede:

- una **parte propedeutica** uguale per tutti gli alunni delle classi terze tesa:
 - a inserire i PCTO in una dimensione normativa di riforma scolastica sia nazionale sia europea
 - a guidare lo studente all'individuazione della propria area di interesse in vista della scelta dell'ambito lavorativo per lo **stage** e dell'orientamento post-diploma
 - a dare indicazioni sulla stesura del *Curriculum vitae*, sul colloquio di lavoro e sulla ricerca del lavoro
 - a dare nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) e sulle normative vigenti in materia di *privacy*
- una **parte operativa** in orario extrascolastico nel secondo biennio e quinto anno:
 - il singolo studente sceglierà uno **stage** sulla base delle proprie competenze e dei propri interessi, sotto la supervisione del **tutor** PCTO di classe
 - a coronamento del progetto ogni studente dovrà organizzare un proprio portfolio per documentare tutte le attività di PCTO, anche in vista della presentazione dell'esperienza nel colloquio dell'Esame di Stato.

Il progetto proposto vuole essere davvero un'opportunità offerta agli studenti che dovrebbero intendere tutto ciò come un investimento fatto per il loro futuro.

Le attività di stage vengono effettuate a seguito di convenzione firmata tra Istituto e azienda con copertura INAIL e assicurativa a carico dell'Istituto.

Istituto tecnico indirizzo amministrazione finanza e marketing e indirizzo turistico

PREMESSA

L'istituto tecnico si articola in due indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING E TURISTICO, considerato che lo sbocco di uno studente diplomato presso un istituto tecnico è:

sia la prosecuzione negli studi più propriamente giuridico economici per l'indirizzo finanza e marketing e nel campo turistico economico per il diplomato nel settore turistico (seppur il diploma apra possibilità ad ampio raggio in tutti i percorsi universitari), sia l'inserimento lavorativo, il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza" richieste oggi ad ogni cittadino responsabile,



ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di vita lavorativa o di istruzione.

Il progetto che si propone vuole fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà che lo circonda, creando un legame tra le diverse discipline studiate che si cerca di coinvolgere pienamente, anche in un'ottica interdisciplinare, ed il mondo esterno del lavoro. Questo affinché egli si ponga di fronte alle situazioni e ai problemi reali con atteggiamento razionale, progettuale, critico ed acquisisca, inoltre, conoscenze, abilità e competenze coerenti sia con le proprie capacità che con le richieste che il mondo circostante pone sia negli studi di ordine superiore che nella vita sociale e nel mondo lavorativo.

IL PROGETTO

Il recepimento della normativa vigente nazionale ed europea in tema di PCTO lavoro prevede per l'istituto tecnico: un monte ore di almeno 150 ore da effettuarsi nel corso del triennio, che si sviluppano come segue:

- fornire nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farle diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo
- incontri, visite aziendali, seminari, permettono di sperimentare che le conoscenze apprese in aula vengono utilizzate nelle aziende. Tale parte viene denominata "Andare a bottega".
- attività di stage di quattro settimane, suddivise in due settimane per la classe terza e due settimane per la classe quarta da svolgersi presso un'impresa, in ogni caso per la classe terza non prima del periodo coincidente con le vacanze pasquali, organizzate secondo proposte che ogni singola classe o gruppo classe, o singolo studente sceglierà ma sempre in armonia con il percorso di studi in maniera da sperimentare sul campo quanto appreso a scuola ed incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle sociali (soft skills).

ATTUAZIONE

Stipulazione di convenzioni con enti con i quali si collabora per l'acquisizione di prerequisiti necessari per un inserimento proattivo nel mondo del lavoro (conoscenza di sé, capacità di relazionarsi in maniera efficace, strategie necessarie per il lavoro in team...).

Nelle discipline di indirizzo (diritto, economia politica ed economia aziendale per l'indirizzo finanza e marketing; lingue straniere, storia dell'arte per l'indirizzo turistico) sono previsti moduli a tema nei quali partendo da un caso problematico concreto, si utilizza quanto appreso nelle discipline di



studio, le visite aziendali effettuate, l'analisi di documenti reali, il web per trovare le informazioni, nozioni, strategie, utili al fine di analizzare la realtà e risolvere individualmente ed in autonomia il caso stesso con la guida e sotto la supervisione dell'insegnante.

Al termine il lavoro prodotto (cosiddetta prova di realtà) verrà valutato.

Oltre a questo, insieme ad enti convenzionati si sviluppano sperimentazioni circa, pacchetti applicativi in uso nelle aziende, simulazioni di colloqui di lavoro, itinerari turistici, costruzione di un CV europeo anche in lingua straniera.

La presentazione di "esperienze di imprenditori" integrano il percorso apportando elementi ulteriori di realtà.

A coronamento del progetto ogni studente avrà un proprio portfolio per documentare tutte le attività di PCTO, pensando che sarà da questa esperienza che si svilupperà una parte del colloquio dell'Esame di Stato.

Il progetto proposto vuole essere davvero un'opportunità offerta agli studenti che dovrebbero intendere tutto ciò come un investimento fatto per il loro futuro.

Si precisa che per le attività di stage ci sarà una convenzione firmata dall'istituto e dall'azienda e che sarà predisposta anche l'assicurazione INAIL per lo studente.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal D.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di



programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Istituti Professionali: Istituto Professionale Commerciale

PREMESSA

L'Indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di sviluppare, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Considerato che lo sbocco del diplomato nell'istituto professionale ad indirizzo servizi commerciali è soprattutto l'inserimento lavorativo nelle aziende di produzione/vendita e di servizi del territorio nonché la prosecuzione degli studi universitari (anche se di breve ciclo), il raggiungimento di solide conoscenze e competenze di base rappresentano un requisito indispensabile non solo per le "competenze chiave di cittadinanza" oggi richieste ad ogni cittadino responsabile, ma anche per avere la possibilità di proseguire in modo proficuo il proprio percorso di vita lavorativo.

Il percorso che si propone intende offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi concordati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una azienda per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del "senso di iniziativa ed imprenditorialità" che significa saper tradurre le idee in azione. È una competenza chiave europea che aiuta gli studenti ad acquisire consapevolezza del contesto in cui "lavorano" e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Il Progetto Triennale di PCTO si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe e in Azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. È una "esperienza educativa", coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

IL recepimento della normativa vigente nazionale ed europea in tema di PCTO prevede per l'istituto Professionale commerciale un monte orario di non meno di 210 ore da effettuarsi nel corso del



triennio.

Fornisce nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farle diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo.

Prevede una parte denominata "Andare a bottega" in cui si organizzano incontri con esperti e/o testimoni, visite aziendali, seminari, che permettono di sperimentare che le conoscenze apprese in aula vengono utilizzate nelle aziende.

Sviluppo in classe/laboratorio di moduli a tema nei quali partecipano creando un legame le materie caratterizzanti e le altre discipline coinvolte: tecniche professionali e di laboratorio, diritto ed economia, comunicazione, Italiano, lingue straniere, per una comprensione più vera della realtà, anche in un'ottica di interdisciplinarietà, ed il mondo esterno del lavoro.

Attività di stage (classi III-IV), organizzate secondo proposte che ogni singola classe, gruppo classe o singolo studente sceglierà ma sempre in armonia con il percorso di studi in maniera da sperimentare sul campo quanto appreso a scuola ed incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle sociali (soft skills).

Per le attività di stage ci sarà una convenzione firmata dall'istituto scolastico e dall'azienda ospitante, sarà inoltre predisposta l'assicurazione INAIL per lo studente impegnato nell'attività formativa.

ATTUAZIONE

Stipulazione di convenzioni con enti con i quali si collabora per l'acquisizione di prerequisiti necessari per un inserimento proattivo nel mondo del lavoro (conoscenza di sé, capacità di relazionarsi in maniera efficace, strategie necessarie per il lavoro in team...)

Nelle discipline di indirizzo (tecniche professionali e di laboratorio, diritto ed economia e comunicazione), al termine dei moduli a tema, sono previste relazioni che tengano conto di quanto appreso nelle discipline di studio, le visite effettuate, degli incontri organizzati a scuola o direttamente in strutture e aziende. Ciò affinché si possa documentare e valutare il lavoro prodotto (cosiddetta prova di realtà).

Inoltre insieme ad enti convenzionati si sviluppano sperimentazioni circa, pacchetti applicativi in uso nelle aziende, simulazioni di colloqui di lavoro, costruzione di un CV europeo anche in lingua straniera.

Le Conferenze di imprenditori locali favoriscono la comunicazione intergenerazionale ponendo le basi per una migliore conoscenza della realtà.

Al termine del percorso lo studente dovrà produrre un proprio portfolio per documentare tutte le attività di PCTO. Il documento prodotto sarà oggetto del colloquio dell'Esame di Stato.



In questo progetto di PCTO, le scuole e il mondo del lavoro, pur nella differenza dei ruoli e delle competenze, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientate alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Istituto Professionale indirizzo Socio Sanitario

PREMESSA

L'indirizzo Professionale Socio sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio. Assume, inoltre, una forte valenza orientativa in quanto fornisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista del proprio progetto di vita.

PROGETTO

Il percorso si svolge grazie alla collaborazione e alla disponibilità di imprese e soggetti pubblici e privati del territorio, partners della scuola e appartenenti al nostro bacino di utenza. Intende



integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento, il progetto si propone di: recepire la normativa vigente nazionale ed europea in tema di PCTO che prevede per l'istituto professionale un monte ore di 210 ore da effettuarsi nel corso del triennio, di cui una parte di stage prevalentemente estivo. Fornire nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farle diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo. Organizzare incontri, visite aziendali, seminari, che permettono di sperimentare le conoscenze di base e quelle competenze necessarie da utilizzare "sul campo". Tale parte viene denominata "Andare a bottega". Prevedere attività di stage per le classi III e IV, organizzate secondo proposte che ogni singola classe o gruppo classe, o singolo studente sceglierà; ma sempre in armonia con il percorso di studi in maniera da sperimentare sul campo quanto appreso a scuola e di incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle sociali. Durante la classe III gli studenti saranno inseriti presso asili nidi, scuole dell'infanzia, oratori; durante la classe IV presso case di riposo (durante il periodo scolastico) e case famiglia, cooperative sociali, associazioni di volontariato, strutture per disabili (durante il periodo estivo). Per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro e per le aziende si tratta di investire in capitale umano.

ATTUAZIONE

Assegnazione degli studenti alle strutture: Prevede la raccolta dei desiderata degli studenti, la presa di contatto con le strutture (asili nido, scuole dell'infanzia, case di riposo, case famiglia, cooperative sociali, associazioni di volontariato, strutture per disabili...), l'invio di richieste e conferme, la predisposizione della documentazione in entrata. Prevede inoltre percorsi specifici per gli allievi con disabilità. Si colloca nei primi mesi dell'anno scolastico.

Preparazione allo stage: Si articola lungo tutto il corso dell'anno. Prevede la calendarizzazione delle uscite di indirizzo e degli incontri di formazione, il corso sulla sicurezza. La fase di pianificazione si colloca nei primi mesi dell'anno scolastico.

Inserimento lavorativo: prevede l'inserimento allo stage per 40 ore durante il periodo scolastico e 80 durante il periodo estivo. Il periodo di tirocinio è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro. Per le attività di stage è prevista una convenzione firmata dall'Istituto e dalla struttura ospitante e che è predisposta dall'Assicurazione INAIL per lo studente. Controllo documentazione in uscita e consegna diari di bordo: Prevede il controllo della documentazione restituita dagli studenti e comprovante il tirocinio: attestato, foglio firme, scheda di



valutazione del tutor aziendale. Avviene al rientro a scuola da parte del tutor d'aula .

Verifica stage: Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture. Viene attuata in momenti diversi (al rientro a scuola o all'inizio dell'a. s. successivo). I docenti provvederanno all'analisi della relazione sull'attività svolta; il lavoro prodotto, cosiddetta prova di realtà, prevede una valutazione finale che terrà conto dell'adeguatezza dei contenuti e della rielaborazione personale da parte dello studente.

Tabulazione complessiva valutazioni: Il tutor dell'alternanza raccoglie le valutazioni che concorrono a definire il profilo professionale dello studente emerso dall'esperienza di stage ed elabora una valutazione sommativa. Per le classi V tale valutazione sarà il materiale in base al quale il Consiglio di Classe elaborerà la certificazione delle competenze trasversali e professionalizzanti che gli studenti avranno raggiunto.

Competenze specifiche da acquisire:

Ci si attende che gli allievi acquisiscano competenze utili ad assistere gli utenti (bambini, anziani, diversamente abili) nei momenti di routines ed inattività specifiche (ludica, motoria, cognitiva, manipolativa, grafico-pittorica, socializzante,...) affiancando insegnanti ed operatori dei Servizi e seguire attività pratiche relative alla progettazione e funzionali all'attività proposta (es, schede, cartelloni, materiale vario, assegnate dagli insegnanti del C.d.C.) osservare in modo partecipato documentare le proprie attività assumere comportamenti adeguati al ruolo svolto.

Istituti Professionali: Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e l'Ambiente

Il recepimento della normativa vigente nazionale ed europea in tema di PCTO prevede per l'istituto professionale servizi per l'agricoltura e l'ambiente un monte orario di non meno di 210 ore da effettuarsi nel corso del triennio.

Il Progetto Triennale di PCTO si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe e in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. È una "esperienza educativa", coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo. Gli incontri con i professionisti, le visite aziendali, gli stage in azienda sono momenti dell'attività didattica integrati all'interno del percorso formativo scolastico e ad esso organici, ne costituiscono pertanto un'integrazione e un completamento in un'ottica di



continuità didattica.

Al termine del percorso lo studente dovrà produrre una relazione, eventualmente in formato digitale, per documentare le attività di PCTO svolte ed esporre le proprie considerazioni in merito. Il documento prodotto sarà oggetto del colloquio dell'Esame di Stato.

In questo progetto di PCTO, le scuole e il mondo del lavoro, pur nella differenza dei ruoli e delle competenze, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientate alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

INTERVENTI DI ESPERTI IN CLASSE

Nel corso del triennio, gli studenti hanno occasione di partecipare, all'interno dell'istituto, a incontri con esperti e/o testimoni, che permettono di approfondire specifici aspetti teorici legati alle attività professionali. Vengono inoltre predisposti degli interventi mirati a favorire un inserimento consapevole ed efficace nel mondo del lavoro, volti a favorire la capacità di orientamento degli studenti (ad es. simulazioni di colloqui di lavoro, costruzione di un CV europeo anche in lingua straniera).

I singoli consigli di classe definiscono il piano degli interventi previsti nel corso dell'anno.

USCITE DIDATTICHE IN AZIENDA

Nel corso del triennio, la scuola propone agli studenti uscite didattiche presso aziende di varie tipologie legate alla filiera agricola. In questi contesti, gli studenti hanno occasione di conoscere da vicino varie realtà produttive, di approfondirne i meccanismi di funzionamento, e di confrontarsi con realtà lavorative disperate, anche ai fini del proprio orientamento lavorativo.

TIROCINIO AZIENDALE

Per quanto riguarda i moduli svolti in azienda, il percorso che si propone intende offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi concordati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a



stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una azienda per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del "senso di iniziativa ed imprenditorialità" che significa saper tradurre le idee in azione. È una competenza chiave europea che aiuta gli studenti ad acquisire consapevolezza del contesto in cui agiscono e a poter cogliere le opportunità che si presentano. Il tirocinio in azienda, da svolgere in armonia con il percorso di studi, permette di sperimentare sul campo quanto appreso a scuola ed incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle trasversali (soft skills).

A scopo propedeutico, la scuola si impegna a formare gli studenti sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farli diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo.

L'avviamento dell'attività di stage avviene in seguito alla firma di una convenzione tra l'istituto scolastico e dall'azienda ospitante. Viene inoltre predisposta l'assicurazione INAIL per lo studente impegnato nell'attività formativa.

Nel corso dell'attività scolastica, gli studenti vengono invitati a rielaborare, attraverso relazioni o altri materiali, quanto appreso nel corso delle attività di PCTO, in modo da documentare il lavoro svolto, e permetterne una valutazione da parte dei docenti.

TIROCINIO NELL'AZIENDA SCOLASTICA

A partire dall'a.s. 2021/22 gli studenti hanno l'opportunità di svolgere parte delle proprie ore di PCTO presso l'azienda scolastica nel corso dei mesi estivi. L'azienda dispone di diverse colture: frutteto, floricoltura e coltivazioni orticole in serra o campo aperto. In tale contesto, gli studenti potranno lavorare guidati dai docenti dell'istituto.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CAD

E' prevista un'ora curricolare in più di CAD a settimana per il biennio e per il triennio del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza programma digitale di disegno tecnico e progettazione assistiti dall'elaboratore - Riproduzione in 2 D e progettazione in 2 D e 3 D



Destinatari

Gruppi classe

● PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Per la lingua inglese sono attivati i percorsi di preparazione al P.E.T. (Preliminary English Test), di livello B1, al F.C.E. (First Certificate English) di livello B2e al C.A.E. (Certificate in Advanced English), di livello C1. - Per la lingua francese sono attivati i percorsi di preparazione al DELF (Diplôme d'études de langue française) di livello A2 e B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutti gli esami ed i livelli da conseguire sono basati sul QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), standard internazionale per la definizione della conoscenza linguistica, pertanto si rimanda a tale documento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● IL LABORATORIO LINGUISTICO E LA DIDATTICA 3.0

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, il Laboratorio Linguistico è diventato un Laboratorio Linguistico Multimediale completamente rinnovato nell'aspetto grazie all'installazione di sofisticate attrezzature tecniche e software didattici all'avanguardia. Nello specifico, il Laboratorio dispone di 30 postazioni per gli studenti, munite di Personal Computer e cuffie, che possono "comunicare" e lavorare con i due computer a disposizione del docente grazie alla già menzionata strumentazione di alto livello e a software didattici che permettono attività diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il Laboratorio Linguistico permette il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici che ciascun docente si prefigge di raggiungere utilizzando una didattica innovativa e all'avanguardia e coinvolgendo gli allievi in attività pratiche ed alternative. Ecco un elenco delle attività che è possibile svolgere in Laboratorio: - attività di ascolto e utilizzo di materiali autentici, mediante la possibilità di distribuire programmi video, audio, multimediali e documenti agli studenti per consolidare le loro abilità linguistiche; - attività in modalità audio-attivo-comparativo e di simulazione di interpretariato per affinare le competenze comunicative; - compiti di realtà da



portare avanti in coppie e/o in gruppi per promuovere l'apprendimento cooperativo e tra pari, anche nell'ottica di una didattica inclusiva; - attività didattica rovesciata che permette il potenziamento delle competenze digitali e meta cognitive; - attività di simulazione di ambienti di lavoro, necessarie per lo sviluppo delle competenze linguistiche di settore e per un apprendimento significativo; - attività di ricerca avanzata e di esercitazione per la preparazione agli esami di certificazione linguistica, al nuovo esame Invalsi di Inglese e all'Esame di Stato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO CLIL (Lingua Inglese)

Nel nostro Istituto sono attivati moduli CLIL, in lingua inglese, per la disciplina Diritto nell'Istituto Tecnico Settore Turistico. Questi moduli sono anche stati adottati negli altri indirizzi dell'Istituto, grazie a fruttuose compresenze. Negli ultimi anni docenti di Storia e Filosofia, Matematica, Fisica e Scienze hanno realizzato moduli CLIL con la collaborazione dei docenti di Lingua Inglese che sono poi stati sviluppati in ore di compresenza con questi ultimi o con altri docenti del Consiglio di Classe per progetti e/o tematiche multidisciplinari e trasversali. Negli anni a venire, l'istituto si riserva di attivare e consolidare, secondo disponibilità dei docenti (in fase di certificazione), moduli CLIL in ulteriori discipline quali (a titolo esemplificativo): Storia dell'arte ed Economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di estendere l'opportunità del CLIL al più ampio numero di discipline, sempre nell'ottica di dare un'opportunità formativa il più possibile estesa a tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON CONVERSATORI (Lingua Inglese e Lingua Francese)

Il Dipartimento di Lingue ha inserito nella pratica didattica un progetto che prevede la compresenza di conversatori e conversatrici madrelingua, per la lingua inglese e francese, nelle classi terze, quarte e quinte degli Indirizzi Tecnici e Professionali. Negli ultimi anni, in via



sperimentale, anche nei licei scientifico tradizionale e delle scienze applicate e classico sono attivati moduli di potenziamento della lingua inglese rivolti alle classi terze e quarte; talvolta, i moduli si estendono anche alla classe seconda e alla classe quinta. Questi moduli sono attivati dietro contributo volontario delle famiglie, qualora fossero interessate, ad eccezione fatta per l'Indirizzo Tecnico Turistico per il quale questi moduli rientrano nelle attività PCTO finanziate dall'Istituto in quanto lo studio delle lingue comunitarie sono caratterizzanti l'indirizzo e il profilo di uscita degli allievi e pertanto rientrano nelle attività di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di potenziamento linguistico ha la finalità di accrescere le competenze linguistiche nella lingua inglese e nella lingua francese. Il potenziamento si articola in moduli che possono essere di 6, 8 o 10 ore, a seconda dell'annualità. I moduli sono pensati e strutturati in modo da curare non soltanto gli aspetti linguistici in generale, ad esempio: il lessico, gli aspetti fonetici, le abilità di ascolto e parlato; ma anche le attività previste dai progetti che rientrano nel PCTO, nell'ottica di potenziare i contenuti e le competenze linguistiche di settore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO SOGGIORNO LINGUISTICO (Lingua francese)

È inserito nel piano di formazione per gli studenti delle classi terze degli Indirizzi Tecnici e Professionali dell'Istituto un soggiorno linguistico a Cap d'Ail (Francia). Il progetto entra a pieno titolo tra le attività di PCTO proposte dalla scuola e vede l'alternarsi di studio della lingua e visite e/o esperienze sul territorio ospitante con gli obiettivi di consolidare le competenze linguistiche in un'ottica di formazione pratica e di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'obiettivo formativo principale è il potenziamento della Lingua Francese in una situazione di "bagno linguistico" e contestualmente un'opportunità preziosa di arricchimento culturale per gli allievi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● LIBRIAMOCI

Partecipazione alla giornata nazionale dedicata alla lettura nel mese di ottobre in collaborazione con la biblioteca del Comune di Carmagnola e del gruppo lettura di Carmagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla lettura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Vede la partecipazione delle classi dell'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico a rappresentazioni linguistiche originali (in lingua inglese e/o in lingua francese). Questo progetto va oltre la rappresentazione teatrale: è un vero e proprio percorso linguistico a tappe originale e interattivo, dove lo studio delle lingue straniere e il linguaggio teatrale sono entrambi chiavi fondamentali, per vivere un incontro con l'altro percependone l'unicità e vengono utilizzati insieme in questo percorso, per dare vita a esperienze collettive di condivisione e relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di completare il processo di conoscenza e apprendimento delle lingue e culture straniere grazie al coinvolgimento delle arti visive e musicali attraverso storie scritte, dirette e interpretate da professionisti madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● SETTIMANA DELL'OTIUM



Si tratta di uno stop didattico previsto parallelamente alla settimana in cui vengono concentrate le attività di recupero. La scuola organizza, in collaborazione con il Comune e altre realtà del territorio, delle lezioni aperte tenute da personalità di rilievo del mondo della cultura o della comunità scientifica. Alcuni incontri sono aperti alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La settimana dell'Otium è di fatto un'importante attività di orientamento in itinere attraverso la quale vengono forniti agli allievi importanti stimoli ed attività di accompagnamento per ampliare, incanalare e meglio comprendere le proprie curiosità personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● CINEMA

Da anni il nostro Istituto ha avviato un'articolata programmazione di attività in campo cinematografico con il coinvolgimento, nel tempo, di oltre un migliaio di allievi. Questa progettualità pluriennale ha consentito il rafforzamento dell'istituto come polo culturale anche per quegli ex allievi che avendo conseguito competenze aggiuntive nel settore, mettono a disposizione degli allievi curricolari la propria professionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Questi progetti intendono non solo fornire gli strumenti per una lettura consapevole delle immagini cinematografiche ma anche favorire la motivazione degli allievi al fine di incrementare l'inclusione attraverso lo stimolo di quelle capacità e interessi che in ambito strettamente curricolare non possono sempre essere adeguatamente sviluppati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docente interno e Associazione esterna

● LABORATORIO TEATRALE

Da molti anni si realizzano iniziative varie e articolate in campo teatrale. Esse vedono gli allievi coinvolti sia come protagonisti attivi sia come spettatori. I principali progetti attuati sono: □ Laboratorio teatrale condotto da esperti e insegnanti che si realizza con continuità dal 1995 e



ogni anno si conclude con uno spettacolo scritto e recitato dai ragazzi. □ Partecipazione a spettacoli teatrali, rappresentati sia all'interno della scuola sia all'esterno (ad es. festival del teatro classico) e tutti in relazione alle programmazioni curricolari e di educazione alla cittadinanza. □ Laboratorio di scrittura drammaturgica che porta alla scrittura del testo rappresentato. □ Laboratorio di scenografia e costumistica per la progettazione e realizzazione dei principali elementi scenici e dei costumi. Collaborazione con il gruppo di studenti, docenti interni ed esterni del progetto Cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli allievi alla letteratura e al teatro attraverso una partecipazione attiva e consapevole, imparare a comunicare in modo efficace.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

In alcune classi è prevista la lettura critica dei quotidiani. L'Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'"Osservatorio Giovani Imprenditori" che offre la possibilità di leggere in classe due o tre testate un giorno la settimana per tutto l'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare le competenze di comprensione del testo, esercitare e formare pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **AVVIO ALLE LINGUE CLASSICHE**

Sono previste per gli allievi che si iscrivono agli indirizzi classico e scientifico tradizionale lezioni propedeutiche all'apprendimento della civiltà classica e delle lingue antiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

introdurre gli allievi più giovani alla conoscenza delle lingue classiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI ITALIANO, MATEMATICA, FISICA

Iniziativa che intende far emergere le eccellenze coinvolgendo tutte le classi dell'istituto, attraverso la partecipazione, su base volontaria, alle competizioni nazionali, volta a sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle attività finalizzate ad accrescere le competenze disciplinari e trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

lavorare sulle competenze di base, approfondire il pensiero critico e computazionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● GIORNATA MONDIALE DELLA MATEMATICA

Una competizione a squadre che vede impegnate 200 scuole del Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta, Emilia Romagna e Toscana, 1500 studenti che si sfidano risolvendo problemi di algebra, geometria, calcolo delle probabilità e logica; è molto importante il gioco di squadra quindi la collaborazione tra gli studenti. Iniziativa organizzata dall'associazione «Mathesis» con il supporto della Compagnia di San Paolo Attività che prevede la partecipazione di studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado di Carmagnola. Il progetto prevede una prima fase di formazione di alcuni studenti dell'Istituto Baldessano Roccati da parte di docenti di matematica e una seconda fase dove gli stessi studenti saranno protagonisti attivi durante una giornata dedicata alla matematica. Vestiranno, per un giorno, i panni dei docenti e presenteranno attività ai piccoli ospiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziare il problema solving

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● DALLA SCUOLA AL LABORATORIO

Il progetto si propone avvicinare gli studenti ad una visione integrata ed interdisciplinare del sapere scientifico. Saranno approfonditi alcuni argomenti di Chimica, Fisica e Biologia previsti dalla programmazione delle classi coinvolte, con approccio trasversale e sperimentale. Per il Biennio sono previste attività di laboratorio finalizzate ad acquisire dimestichezza con il metodo scientifico e a maturare competenze propedeutiche per il percorso del Triennio, quali la progettazione sperimentale, l'osservazione di un fenomeno, la raccolta e l'analisi di dati, il pensiero computazionale, le strategie logiche ed il problem solving, il lavoro in gruppo. Per il Triennio l'obiettivo è quello di promuovere interesse e riflessioni sulla ricerca scientifica e sull'innovazione tecnologica, lavorando con approccio interdisciplinare e sviluppando senso critico, capacità di rielaborazione personale, creatività e spirito imprenditoriale. Il progetto si avvale della collaborazione con diversi Dipartimenti della Scuola di Scienze della Natura dell'Università di Torino (grazie alle attività promosse dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche) e dell'opportunità di partecipare a conferenze con noti professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mediante lo svolgimento di attività pratiche in laboratorio (a scuola o all'Università), ci si pone l'obiettivo di rafforzare competenze quali la pianificazione del lavoro, la progettazione di un esperimento, lo sviluppo di idee originali, la ricerca di strategie, la risoluzione autonoma di problemi, l'interpretazione e la comunicazione dei risultati sperimentali. Inoltre, grazie all'incontro con esperti in diversi settori scientifici, si avvicinano gli studenti alla realtà universitaria (orientamento per la scelta post-diploma) e al mondo della ricerca, mettendo in luce l'impatto tecnologico, economico, culturale e sociale del sapere scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STAGE DI FISICA

Lo stage, rivolto alle eccellenze delle classi quinte liceo prevede un'attività/stage di 3 gg presso la casa alpina di Torgnon (Valle D'Aosta). Le attività prevedono un lavoro laboratoriale in gruppi formati da studenti dei licei di Torino e provincia seguito da docenti di Scuola Secondaria Superiore (tutti membri dell'AIF di Settimo Torinese) e docenti universitari, unito a conferenze e incontri tenuti da docenti della facoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le finalità dello stage sono il potenziamento delle competenze di Fisica relative alla programmazione del IV e V anno, la valorizzazione delle eccellenze, l'interazione con studenti di altri licei della provincia, lo stimolo all'approccio laboratoriale, multimediale e innovativo alla fisica, il contatto con università e docenti universitari attraverso conferenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO POLITECNICO

Il corso si prefigge lo scopo di eseguire un ripasso dei principali nuclei fondanti delle discipline di Matematica e Fisica e allo stesso tempo di fornire strumenti atti al superamento del test di ammissione al Politecnico di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Problem Solving, potenziare il pensiero computazionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA

Il corso ha lo scopo di eseguire un ripasso dei principali nuclei fondanti delle discipline di Chimica e Biologia atti al superamento del test di ammissione alle Facoltà medico-sanitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Problem solving, potenziamento pensiero computazionale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● ICDL

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare. Per chi è alla ricerca della prima occupazione oppure ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro; e anche per chi ha già un lavoro, però desidera migliorare la propria posizione. Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, però è loro difficile definire a quale livello. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. Questo è oggi possibile con l' International Certification of Digital Literacy (ICDL), ossia, alla lettera, "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali". Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il possesso dell'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale. L'Istituto d'Istruzione Superiore Baldessano Roccati è accreditato dall'AICA come Test Center a partire da gennaio 2001. Gli esami si svolgono in sede, durante l'anno scolastico, con una cadenza mensile. La scuola è impegnata in un organico sforzo per favorire il conseguimento, da parte di tutti gli studenti/le studentesse, di una formazione coerente con gli standard ICDL. Ciò avviene attraverso l'adeguamento dei curricula, con l'obiettivo di offrire all'utenza scolastica un percorso che possa portarli verso le competenze necessarie ad affrontare e gestire con consapevolezza il mondo digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare il pensiero computazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione alla cittadinanza è un progetto educativo che si colloca in un periodo di mutamenti sociali che richiedono una stretta collaborazione tra società e scuola. L'intento è di sviluppare il senso di appartenenza alla cittadinanza mondiale e alla collettività locale attraverso il rispetto delle regole, la sensibilizzazione ai diritti umani, l'interesse per l'ambiente, l'accettazione di se stessi e degli altri valorizzando le diversità e le pari opportunità. La conoscenza di tali valori avviene sia attraverso i Piani di lavoro individuali di ciascun insegnante, sia attraverso i progetti previsti nel POF triennale. L'istituto Tecnico Commerciale aderisce al progetto europeo "Start The Change" che coinvolge studenti delle scuole superiori di 12 Stati europei tra i quali l'Italia. Il progetto intende rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, accrescendo le conoscenze e le competenze su tematiche globali, in particolare lo sviluppo sostenibile e il fenomeno delle migrazioni, e promuovendo forme di partecipazione e cittadinanza attiva degli studenti. Sono previsti: un corso di formazione rivolto ai docenti su contenuti e metodologie per educare alla cittadinanza globale, la sperimentazione di percorsi educativi da parte dei docenti stessi col supporto e tutoraggio di esperti esterni, lo sviluppo di un percorso extrascolastico con un gruppo di studenti per sviluppare azioni formative e di cittadinanza sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

potenziamento competenze chiave di cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCARE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA

SICUREZZA STRADALE. L'Istituto aderisce ai vari progetti proposti dal Ti muovi della Provincia di Torino, in collaborazione con i docenti di Scienze motorie; SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO con interventi nelle classi prime nelle attività dell'accoglienza per informare circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza; nelle classi seconde degli indirizzi professionali e nelle classi quarte del tecnico e dei licei intervento sui concetti generali del D.lgs. 81/2007 finalizzato a rilasciare attestato spendibile nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere la normativa di riferimento e diffondere consapevolezza in merito al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Potenziamento competenze di cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO MOTORIO E SPORTIVO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Statale "BALDESSANO - ROCCATI", consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, promuove iniziative e progetti a carattere interdisciplinare condotti in collaborazione con Enti e Associazioni Sportive sul territorio (quali EE.TT., associazioni sportive dilettantistiche, federazioni sportive nazionali, Lega Navale Italiana, Croce Rossa Italiana, Università, etc.) con finalità socio-relazionali e di orientamento. Le attività proposte: 1. Allenamenti del Gruppo Sportivo pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30 negli spazi già a nostra disposizione o opportunamente reperiti nelle strutture sportive e scolastiche 2. Tornei organizzati da Scuole, Enti e Associazioni sportive sul territorio con particolare riferimento ai



Giochi Sportivi Studenteschi. 3. Svolgimento delle Fasi d'Istituto nelle diverse discipline. 4. Giornata interamente dedicata allo sport - BALDOLIMPIADI (Festa dello sport). 5. Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di atletica, calcio a 5 e 11, pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, tennis, nuoto, sci e snowboard. 6. Lezioni di promozione, approfondimento e conoscenza di Sport attuata da esperti esterni ed operatori di ASD sul territorio. 7. Progetti didattici a carattere motorio-sportivo in ambiente naturale denominati: □ "Settimana Bianca" corso di sci e snowboard □ "Settimana Blu" corso di vela su derive e cabinati. □ "Trekking" □ "Biciclettata" □ "Arrampicata" □ "Canoa" 8. Partecipazione al progetto didattico "Orientamento in entrata" con attività a carattere motorio-sportivo 9. Educazione stradale - progetto "Ti muovi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio di attività sportiva (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici a carattere motorio-sportivo). Contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie. Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive. Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva. Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé



stessi, dell'alterità e della diversità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti di Educazione alla Salute si fondano sulla consapevolezza che per i/le giovani in età adolescenziale è fondamentale "star bene con se stessi" per "star bene con gli altri" e per ottenere di riflesso buoni risultati nel percorso formativo scolastico. Partendo da questo presupposto vengono attivate azioni di prevenzione da comportamenti a rischio e progetti di promozione di atteggiamenti corretti verso se stessi e verso gli altri. Parte di tali iniziative viene svolta in compartecipazione con esperti, associazioni ed enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente
promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci modulare la progettazione



curriculare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute impegnarsi per migliorare la salute della comunità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto, destinato alle classi prime, ha come obiettivo principale quello di portare lo studente/la studentessa a una graduale autonomia affinché diventi consapevolmente artefice del suo percorso formativo e professionale. A tale scopo, i docenti tutor del primo anno organizzano un percorso di orientamento con attività che coinvolgono l'intero Consiglio di classe. Il percorso si sviluppa nelle seguenti fasi: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO NELL'ISTITUTO ORIENTAMENTO NEL GRUPPO ORIENTAMENTO NEL METODO ORIENTAMENTO NEI CONTENUTI DISCIPLINARI Da anni l'Istituto presta particolare attenzione all'integrazione degli alunni/alunne disabili e stranieri. in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei principi costituzionali. L'integrazione all'interno dell'IIS Baldessano-Roccati è rivolta a: □ alunni/alunne stranieri; □ alunni/alunne diversamente abili certificati in base alla legge 104/1992 □ alunni/alunne con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati in base alla legge 170/2010 □ alunni/alunne con esigenze educative che richiedono interventi specifici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Attenuare l'iniziale disagio dovuto al cambiamento □ Favorire la conoscenza di spazi e strutture dell'edificio scolastico □ Favorire la conoscenza dei propri diritti e doveri all'interno dell'istituzione scolastica, anche attraverso la creazione di un contratto di classe stipulato tra studenti e docenti Rendere lo studente consapevole di far parte di un gruppo inserito in una organizzazione scolastica □ Facilitare la socializzazione e la comunicazione attraverso tecniche di Cooperative - Learning □ In tale fase particolare attenzione è data alle attività che prevedono l'inserimento di alunni in situazione di disagio o disabilità. Acquisire e/o potenziare il metodo di studio □ Favorire la conoscenza delle risorse personali individuando punti di forza e punti di debolezza □ Far conoscere gli obiettivi formativi e cognitivi □ Far conoscere le richieste di ogni disciplina in termini di sapere e saper fare □ Far conoscere metodi, strumenti e criteri di valutazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Il progetto si propone di offrire una consulenza individuale o di gruppo agli studenti/studentesse e ai loro genitori o chi ne fa le veci; si propone inoltre di instaurare un



rapporto di collaborazione tra uno psicologo e le figure dell'Istituzione scolastica al fine di prevenire situazioni problematiche connaturate all'età dell'adolescenza. L'esperto è tenuto al segreto professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accompagnare e sostenere il percorso formativo ed educativo degli allievi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA IN OSPEDALE/ OSPEDALE A SCUOLA



Sulla base di accordi recepiti nel protocollo d'intesa siglato in data 27 settembre 2000 tra i Ministri della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale, per gli alunni/e temporaneamente ospedalizzati, residenti in comunità terapeutiche o impossibilitati a lasciare il proprio domicilio per gravi patologie, la scuola attiva l'Istruzione domiciliare o la Scuola in ospedale. Lo scopo del progetto è quello di poter offrire un'offerta formativa adeguata volta a garantire il diritto allo studio dell'allievo/a in temporanea difficoltà, evitando di interrompere il percorso di studi intrapreso e di trasformare il periodo di degenza in abbandono scolastico o ripetenza. Si vuole offrire un'opportunità utile sia sul piano del prosieguo delle attività didattiche e degli apprendimenti sia sotto il profilo psicologico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza limitata nel tempo- degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie, consentono allo studente il contatto collaborativo con il gruppo-classe. Il servizio della scuola in ospedale consente invece agli allievi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Si attua così tra la scuola e l'ospedale e/o comunità un collegamento mirato a personalizzare il percorso formativo dell'allievo utilizzando determinate tecnologie, coinvolgendo attivamente la famiglia, gli operatori sanitari e tutte le figure connesse alla particolare situazione, garantendo così non solo il raggiungimento di risultati scolastici Il progetto vede la partecipazione della Fondazione Agnelli che grazie al progetto "scuola in ospedale integrata" contribuisce, fornendo un tablet all'allievo ospedalizzato o temporaneamente malato, per mezzo del quale è possibile effettuare da casa o dall'ospedale, un collegamento via G.Suite ed avere così una partecipazione integrata alla classe di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Offrire un'offerta formativa adeguata volta a garantire il diritto allo studio dell'allievo/a in temporanea difficoltà, evitando di interrompere il percorso di studi intrapreso e di trasformare il periodo di degenza in abbandono scolastico o ripetenza. Si vuole offrire un'opportunità utile sia sul piano del prosieguo delle attività didattiche e degli apprendimenti sia sotto il profilo psicologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ORA AGGIUNTIVA DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON CONVERSATORI (LINGUA INGLESE)

Il Dipartimento di Lingue propone, in via sperimentale e su base volontaria, a partire dall'a.s. 2022/2023, un'ora aggiuntiva di potenziamento linguistico con docente madrelingua in orario 13-14 nelle prime dei licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di offrire ai ragazzi che iniziano il percorso di scuola secondaria l'opportunità di interagire e acquisire dimestichezza con una persona di madrelingua inglese per potenziare le proprie abilità e competenze comunicative attive e passive. Gli incontri in totale saranno circa 25 e verranno distribuiti sull'intero anno scolastico. Si richiede il pagamento di una modica cifra per l'intero corso.



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SOGGIORNO LINGUISTICO (LINGUA INGLESE)

A seguito delle numerose richieste e dell'interessamento manifestato dagli allievi dell'Istituto nel corso degli anni, la progettualità del Dipartimento di Lingue e dell'Istituto prevede di inserire in un futuro prossimo opportunità analoghe a quelle offerte dal soggiorno linguistico di lingua francese, per le classi del triennio e del biennio di tutto il Polo in paesi anglofoni. Si possono in tal senso offrire corsi di lingua e/o esperienze di PCTO oppure l'alternarsi di studio della lingua e visite e/o esperienze sul territorio ospitante con gli obiettivi di consolidare le competenze linguistiche in un'ottica di formazione pratica e di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo formativo principale è il potenziamento della Lingua Inglese in una situazione di "bagno linguistico" e contestualmente un'opportunità preziosa di arricchimento culturale per gli



allievi.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PROGETTO CORSO DI LINGUA SPAGNOLA DI LIVELLO BASE

A seguito delle numerose richieste e dell'interessamento manifestato dagli allievi dell'Istituto nel corso degli anni, Il Dipartimento di Lingue avvia, in via sperimentale, a partire dall'a.s.2022/2023 un Corso di Lingua Spagnola di livello base in orario pomeridiano. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del biennio che vogliano imparare i rudimenti della lingua spagnola. Il corso sarà destinato ad un massimo di 25 e un minimo di 15 alunni e avrà una durata di 30 ore distribuite tra il trimestre e il pentamestre. Il corso richiede il pagamento di una modica cifra per l'intero corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

L'obiettivo formativo principale è il potenziamento della Lingua Inglese in una situazione di "bagno linguistico" e contestualmente un'opportunità preziosa di arricchimento culturale per gli allievi.



Risorse professionali

Interno

● ADESIONE ALLA RETE WE DEBATE

A partire dall'a.s. 2022/2023, l'Istituto aderirà alla rete We Debate. La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che condivide il valore del Debate come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione. La rete prevede corsi di formazione in lingua italiana e inglese con Formatori accreditati della rete e Formatori internazionali. Nelle scuole, nei college e nelle università americane ed inglesi il dibattito è una pratica da tempo consolidata. Le prime società di dibattito, fondate negli Stati Uniti e nel Regno Unito alla fine dell'Ottocento, avevano, già allora, come finalità principale quella di sviluppare la capacità di "parlare in pubblico e dibattere". Migliaia di scuole in Europa e nel mondo hanno inserito il dibattito tra le attività curricolari, hanno aperto club, aderiscono a società di dibattito e partecipano a tornei, anche internazionali. Le ragioni di tale successo sono numerose: l'arte del dibattere sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative; promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; abitua a saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni, a ricercare e selezionare le fonti; ad essere cittadini consapevoli ed informati. I dibattiti si possono svolgere nelle lingue correntemente insegnate all'interno di ogni singola scuola. Di particolare interesse risulta la possibilità di dibattere in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare: l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità; la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità; l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro la valutazione critica delle informazioni; i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione Consente quindi una vera e propria rifondazione di modelli, fornendo agli studenti strumenti per un'autonoma comprensione della realtà, anche politica.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO MEMORIA

Intende sviluppare il tema della Memoria nella sua globalità, complessità ed articolazione. Il percorso sarà proposto, una volta a regime, a tutte le classi di tutti gli indirizzi e svilupperà sia la



dimensione diacronica dell'argomento che quella sincronica. Alle classi prime, nei prossimi anni scolastici, si proporrà un percorso sia didattico che educativo in classe sul tema della migrazione e delle minoranze sul territorio comunale che culminerà con la visita alla sinagoga di Carmagnola. Alle classi seconde, nei prossimi anni scolastici, si proporrà un percorso sia didattico che educativo in classe sul tema della migrazione e delle minoranze sul territorio di Torino che culminerà con la visita alla sinagoga di Torino, il tempio valdese ed il quartiere di San Salvario. Alle classi terze, nei prossimi anni scolastici, si proporrà un percorso sia didattico che educativo in classe sul tema della migrazione e delle minoranze nella modernità che culminerà con la visita d'istruzione a Venezia e la visita alla sinagoga ed al ghetto originario. Alle classi quarte si proporrà un percorso sia didattico che educativo in classe sul tema della migrazione e delle minoranze nella prima guerra mondiale con la visita d'istruzione a Trieste proposta dall'Ass. Deina. Alle classi quinte si proporrà un percorso sia didattico che educativo in classe sul tema della migrazione e delle minoranze nella seconda guerra mondiale con una visita d'istruzione a scelta tra Promemoria Auschwitz-Berlino-Balcani proposte dall'Ass. Deina. Sarà possibile declinare il percorso della memoria anche sul tema della legalità con il viaggio previsto dall'Ass. Deina a Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungere consapevolezza
Diventare autonomi nel senso critico
Imparare come NON dimenticare il passato, per migliorare il presente e il futuro



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PER ESSERE UMANI

OBIETTIVI CONDIVISI CON PTOF D'ISTITUTO □ MOTIVARE GLI STUDENTI, LE STUDENTESSE ALLO STUDIO creando le condizioni più idonee a una serena vita scolastica, perseguendo gli obiettivi strategici sotto elencati in apposita sezione. □ INTEGRARE LE AZIONI DIDATTICHE CURRICOLARI con attività extracurricolari, che rispondano alle ESIGENZE dei ragazzi e delle ragazze, in questa delicata fase adolescenziale IN CUI SPESSO MANCANO SPAZI AGGREGATIVI CULTURALI STRUTTURATI, favorendo altrettante occasioni d'incontro e di formazione, elaborate sulla base di indagini conoscitive svolte nel corso degli anni scolastici precedenti, riprendendo in parte esperienze già avviate e sviluppando proposte che arrivano da Enti Pubblici. La scuola, inoltre, non può esaurirsi nelle ore curricolari, ma deve essere uno SPAZIO APERTO che crea occasioni □ AGGIORNARE E FORMARE IL PERSONALE □ RAPPORTARSI POSITIVAMENTE CON IL TERRITORIO (uso dell'Auditorium per eventi di vario genere) • Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo • Motivare le studentesse e gli studenti allo studio creando le condizioni più idonee ad una serena vita scolastica • Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti • Integrare le azioni didattiche curricolare con attività extracurricolari, che rispondano alle necessità degli studenti • Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento • Contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali • Rendere la scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica • Potenziare la comunicazione e la partecipazione interna ed esterna • Promuovere il passaggio da una progettualità di singolo docente/consiglio DI CLASSE a quella maggiormente efficace di dipartimento, trasversale agli indirizzi, per una promozione dell'innovazione didattica e una condivisione delle competenze e delle strategie metodologiche volte anche alla diminuzione della dispersione scolastica e alla rimotivazione in una prospettiva d'identità d'istituto • Rendere l'istituto centro di formazione del personale docente con azioni rivolte anche agli istituti comprensivi del territorio Rispetto alle scelte metodologiche il progetto intende collaborare per i seguenti obiettivi: - asse dei linguaggi: la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali, un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - asse matematico: sviluppare saperi e competenze che pongano lo studente nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo; capacità per seguire e



vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. - asse scientifico tecnologico: di facilitare lo/la studente/studentessa nell'esplorazione del mondo circostante; di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente. - asse storico sociale: far percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale; alimentare il senso di appartenenza e la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri; sviluppare la partecipazione responsabile. Competenze chiave di cittadinanza da sviluppare nelle attività: □ imparare ad imparare; □ progettare; □ ascoltare e comunicare; □ rispettare, collaborare e partecipare; □ agire in modo autonomo e responsabile; □ risolvere problemi; □ individuare collegamenti e relazioni; □ acquisire ed interpretare l'informazione. AMBITI DEL PROGETTO - L'Umanità tra religione/i e scienze umane (filosofia, psicologia, antropologia etc.) Tale ambito vuole proporre attività, incontri e proposte per il profilo d'indirizzo classico e professionale servizi sanitari. Per il primo indirizzo formando una persona consapevole della complessità e ricchezza della cultura, dei saperi e dei linguaggi, in possesso di strumenti in grado di capire la realtà. Consentendole di conoscere la civiltà occidentale e preparandola al dialogo con altre culture, tanto importante oggi nel mondo complesso della globalizzazione. Per il secondo lavorando sul tema dell'umanità nei diversi ambiti dei servizi sanitari. Le proposte potranno svilupparsi anche nel potenziamento artistico letterario e nelle proposte di PCTO ed educazione civica. - L'Umanità tra religione/i, scienza/e, tecnologie e tecniche Tale ambito vuole proporre attività, incontri e proposte per i profili d'indirizzo scientifico, scienze applicate, tecnico settore economico, tecnico turistico, professionale per i servizi commerciali da inserire, eventualmente, nel potenziamento scientifico e nelle proposte di PCTO ed educazione civica. In riferimento al primo indirizzo per formare una persona attenta all'osservazione e alla riflessione sui fenomeni e che desidera acquisire competenze tali da poter affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione, rigore scientifico e atteggiamento critico autonomo. Il linguaggio matematico, nella sua universalità, apre le porte sulla realtà che ci circonda e consente agli studenti di riconoscere l'influenza delle dimensioni scientifiche e tecniche nei fenomeni storici, sociali e scientifici. Il corso, infatti, nella sua articolazione quinquennale, si prefigge di fornire una solida preparazione culturale, ben equilibrata tra le materie umanistiche e quelle scientifiche, con integrazioni e collegamenti tra le due. Per l'indirizzo di scienze applicate oltre a quanto prima indicato anche la competenza di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana. Per gli indirizzi del settore tecnico economico, tecnico turistico e professionale per i servizi commerciali il progetto, attraverso le diverse proposte, intende favorire la maturazione dell'allievo/allieva come persona e come cittadino/cittadina attraverso l'acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima



evoluzione. Potenziamento giuridico-economico per la legalità e nelle proposte di PCTO ed educazione civica. - Umanità, religione/i ed ambiente Tale ambito vuole proporre attività, incontri e proposte per i profili d'indirizzo professionale per l'agricoltura e lo sviluppo ambientale da inserire, eventualmente, nel potenziamento tecnico agrario e nelle proposte di PCTO ed educazione civica. Il progetto intende collaborare anche con l'educazione alla salute: □ coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità nella promozione della salute □ promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente □ promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci □ modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico □ migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute □ impegnarsi per migliorare la salute della comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La formazione completa di un individuo dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dell'interdisciplinarietà.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione rivolti al personale per favorire il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere tra i colleghi progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione rivolti al personale docente su:

- utilizzo del registro elettronico
- utilizzo di specifiche app per la didattica
- utilizzo di ambienti cloud e app

Risultati attesi: sviluppo e potenziamento di competenze informatiche da parte del personale docente, spendibili nell'ambito dell'attività didattica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

BALDESSANO-ROCCATI - TOPS00801L

BALDESSANO-ROCCATI - TORA008016

BALDESSANO-ROCCATI - TORC008015

BALDESSANO-ROCCATI - TOTA008012

BALDESSANO-ROCCATI - TOTD00801C

Criteri di valutazione comuni

Si giunge alla valutazione del profitto e della condotta degli studenti attraverso verifiche mirate a:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- fornire agli studenti elementi di consapevolezza dei livelli di competenza raggiunti;
- fornire feed back agli studenti, rispetto a percorsi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle prove e il superamento delle carenze individuate;
- favorire la possibilità di recupero;
- valutare per formare: far vivere il momento valutativo come un'opportunità di crescita individuale.

Considerato che tali criteri si basano essenzialmente sulla programmazione attraverso unità e moduli didattici e che all'interno di questi assume particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e degli obiettivi, è indispensabile effettuare attività che forniscano elementi di valutazione formativa che non sia utilizzata per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero. Spetta ad ogni docente scegliere modi, forme e tempi di attuazione



di tale verifica.

La valutazione sommativa, invece, viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per classificare gli studenti ed utilizza strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. Per limitare la soggettività della valutazione delle prove non strutturate (alle quali non si deve in nessun caso rinunciare, perché sono le sole che consentono di misurare obiettivi più elevati) e fornire agli studenti strumenti di consapevolezza, vengono predisposte apposite griglie.

Nella varietà di tipologie legate allo specifico delle diverse discipline, devono essere realizzate almeno 3 valutazioni per le materie sia scritte sia orali e almeno 2 valutazioni per le materie che prevedono solo il voto orale e/o pratico nel trimestre e almeno 3 valutazioni per tutte le materie nel pentamestre.

La valutazione delle prove deve essere comunicata all'alunno in modo esplicito e motivato e i risultati devono essere resi noti alle famiglie.

La valutazione di fine periodo deve tenere conto dei risultati delle prove sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe e debitamente verbalizzati, quali l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La condotta, intesa come rispetto delle persone, delle strutture, degli impegni e delle regole e come partecipazione alle attività didattiche ed extrascolastiche, costituisce uno degli elementi essenziali della valutazione.

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione di fine anno è necessario che i Consigli di classe verifichino se i livelli raggiunti siano adeguati alle competenze attese, ritenute indispensabili per la frequenza della classe successiva, fissate in fase di programmazione dell'attività didattica.

Per quanto riguarda la valutazione finale ci si attiene a criteri di uniformità decisi a livello di collegio docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ci si attiene alla normativa di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

È un punteggio che viene attribuito a ogni studente in virtù dell'acquisizione di credito formativo e in base alla media delle valutazioni finali conseguite al termine di ogni anno scolastico del triennio.

Il Consiglio di Classe lo assegna tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- frequenza alle lezioni
- assiduità e interesse allo studio
- frequenza e partecipazione ad attività integrative organizzate dall'Istituto.
- partecipazione ai progetti previsti dal PTOF.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Ogni Istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione e formazione ha definito le modalità per la didattica digitale integrata, con equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Dpcm del 3 novembre 2020 prevedendo misure di contenimento del contagio in particolar modo in aree individuate come "zone rosse" dispone che per le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado l'attività didattica sia svolta al 100 per cento tramite il ricorso alla didattica digitale integrata (DDI). Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali in coerenza con i piani educativi individualizzati PEI e/o i piani didattici personalizzati PDP.

In materia di inclusione scolastica il Dpcm, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, richiama la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica effettiva volta a mantenere una relazione educativa in un'ottica inclusiva. L'istituzione scolastica ha dedicato la stessa particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe a fronte di situazioni di fragilità emotiva o socio culturale e di alunni con disabilità garantendo la frequenza scolastica in presenza.

Il Dirigente scolastico, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, si impegnano a favorire la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento dove possibile di un gruppo di allievi della classe di riferimento in modo da garantire o assicurare la relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse. I docenti per le attività di sostegno, e dove prevista la presenza degli educatori, in presenza a scuola con gli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'allievo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe stessa che sono in didattica digitale integrata.

L'Istituto Baldessano Roccati è da sempre sensibile all'inserimento nei propri corsi di studio di allievi diversamente abili. L'esperienza, acquisita nel corso degli anni, ha contribuito a creare le condizioni



più favorevoli all'integrazione e alla realizzazione di percorsi atti al raggiungimento del successo formativo; pertanto l'Istituto mette in atto una serie di strategie, che mirano a garantire il passaggio dalle scuole medie inferiori alle scuole superiori, prestando attenzione a tutte le necessità o esigenze.

Sul piano operativo, una volta acquisita la preiscrizione presso il nostro Istituto, si attivano una serie di incontri fra la scuola media di provenienza ed i docenti designati del nostro Istituto, che mirano a preparare l'accoglienza, prevedendo contatti e predisponendo incontri tra tutti i personaggi coinvolti (famiglia, servizi sociali, enti locali, ASL di competenza) per:

- acquisire strumentazioni o ausili didattici necessari alla normale frequenza scolastica
- abbattere eventuali barriere architettoniche o psicologiche esistenti che possano impedirne l'accesso e creare delle difficoltà.

Al fine di favorire il processo di integrazione che non si limita all'attuazione del piano educativo individualizzato ma alla realizzazione di un vero e proprio progetto di vita, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- ricercare percorsi formativi didattici individualizzati in grado di assicurare continuità fra la scuola dell'obbligo e l'istituto superiore;
- preparare dei percorsi di vita adeguati alle conoscenze e competenze possedute dall'allievo/a;
- progettare eventuali percorsi formativi (con i servizi sociali di competenza) per eventuali inserimenti lavorativi;
- coinvolgere le famiglie non solo per l'elaborazione del P.E.I. (Piano educativo individualizzato) ma anche per la scelta delle metodologie didattiche e gli strumenti operativi più efficaci
- promuovere e favorire percorsi formativi volti a valorizzare le capacità dell'allievo/a e ad assicurare continuità nel passaggio fra il mondo della scuola e quello sociale.

□promuovere iniziative e percorsi di orientamento post-scolastico. Nell'ottica dell'inclusione scolastica, la scuola individua e adotta strumenti di intervento per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES), il cui insuccesso scolastico può derivare dalla deprivazione socio-economica, culturale, relazionale e problematiche di varia natura. In tale ottica si presta anche particolare attenzione agli studenti che presentano particolari difficoltà legate ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), prevista dalle normative vigenti (Legge 170/2010 e integrazioni successive). Per questo motivo vengono attuate tutte le misure previste dalla, tra cui viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) La scuola attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti in special modo gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari collaborano attivamente tra di loro e con gli insegnanti di sostegno per l'attuazione di metodologie efficaci volte a favorire una didattica inclusiva. Per individuare le varie situazioni e individuare le azioni di intervento è previsto il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione), i cui compiti si estendono alle problematiche di tutti i BES.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia che condividono di



comune accordo il Progetto di vita dell'allievo volto a favorirne la crescita personale e sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità, per favorire la sua crescita personale e sociale. volta migliorare la qualità della vita della persona, finalizzato alla costruzione di un progetto di vita che consenta all'alunno disabile di "avere un futuro".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun allievo viene osservato attentamente dal Consiglio di classe durante il periodo di accoglienza (settembre-dicembre). I criteri cui si fa riferimento per la valutazione sono: - impegno nello studio anche domestico; - interesse all'apprendimento e alla partecipazione; - tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza; - livello di autonomia nel lavoro individuale. La valutazione ha come oggetto: - Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI - alle diverse discipline previste nel PEI La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; - validità delle strategie didattico-educative utilizzate - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto. Per gli allievi BES si definiscono, attraverso il PDP, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative. Per gli studenti seguiti dal sostegno, i CdC propongono alle famiglie il tipo di valutazione. In riferimento al Decreto interministeriale n 182 del 29 dicembre 2020 nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: a. percorso ordinario; b. percorso personalizzato (con prove equipollenti); c. percorso differenziato Se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, si applicano gli stessi criteri di valutazione; se



rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; se l'alunno con disabilità segue un percorso didattico differenziato, sarà valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di favorire il processo di integrazione che non si limita all'attuazione del piano educativo individualizzato ma alla realizzazione di un vero e proprio progetto di vita, l'Istituto si pone l'obiettivo di: promuovere e favorire percorsi formativi volti a valorizzare le capacità dell'allievo/a e ad assicurare continuità nel passaggio fra il mondo della scuola e quello sociale, pertanto si adottano interventi di : ORIENTAMENTO FORMATIVO attraverso il monitoraggio e individuazione dei bisogni. Evidenziato un disagio, si mettono in atto azioni di contatto indiretto e diretto. Segue un affiancamento nella risoluzione delle situazioni problematiche e un supporto qualificante finalizzato al riorientamento. Per ciò che attiene all'Orientamento in uscita si attua un accompagnamento presso l'Università sostenuto dal Progetto Continuità per allievi disabili/BES da parte dell'UST, dell'università e della scuola. ORIENTAMENTO LAVORATIVO Viene offerto agli allievi la possibilità di svolgere ore di PCTO, in contesti protetti, in collaborazione con enti presenti sul territorio. Vengono strutturate attività rivolte agli studenti in uscita dal percorso scolastico, grazie Obiettivo Orientamento Piemonte, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale – C.I.S.A. 31. centro per l'impiego, Regione Piemonte – Formazione professionale Percorsi innovativi sperimentali per l'inclusione socio-Lavorativa delle persone con disabilità (Formazione in situazione, Pensami indipendente); l'Istituto avvia la rete di sinergie tra scuola, famiglie, NPI e servizi sociali di competenza con lo scopo di orientare e collocare nel mondo del lavoro allievi in uscita disabili e/o con fragilità varie.

Approfondimento

PROGETTO "SCUOLA-OSPEDALE / CASA -SCUOLA"

Sulla base di accordi recepiti nel protocollo d'intesa siglato in data 27 settembre 2000 tra i ministri



della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale, per gli alunni temporaneamente ospedalizzati, residenti in comunità terapeutiche o impossibilitati a lasciare il proprio domicilio per gravi patologie., la scuola attiva l'Istruzione domiciliare o la Scuola in ospedale.

Lo scopo del progetto è quello di poter offrire un'offerta formativa adeguata volta a garantire il diritto allo studio dell'allievo in temporanea difficoltà, evitando di interrompere il percorso di studi intrapreso trasformare il periodo di degenza in abbandono scolastico o ripetenza. Si vuole offrire un'opportunità utile sia sul piano del prosieguo delle attività didattiche e degli apprendimenti sia sotto il profilo psicologico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza- limitata nel tempo- degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentono allo studente il contatto collaborativo con il gruppo classe. Il servizio della scuola in ospedale consente invece agli allievi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Si attua così tra la scuola e l'ospedale o comunità un collegamento mirato a personalizzare il percorso formativo dell'allievo, utilizzando determinate tecnologie, coinvolgendo attivamente la famiglia, gli operatori sanitari e tutte le figure connesse alla particolare situazione, garantendo così il raggiungimento di risultati scolastici e personali.

PROGETTO "LO SPACCIO DELL'ORTO"

Il progetto coinvolge anche gli allievi diversamente abili degli altri plessi, che consiste in una vera e propria attività di scambio attraverso la quale i ragazzi possono sviluppare capacità manuali e competenze relazionali, inoltre contribuisce all'apprendimento dell'uso del denaro nell'economia domestica.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Didattica digitale integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	coordinamento attività di organizzazione scolastica sul piano didattico, sul piano relazionale a più livelli (docenti, settore amministrativo, utenza esterna)	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di coordinamento degli indirizzi dell'istituto, gestione dei rapporti tra DS e docenti	8
Funzione strumentale	Responsabile alunni HC Responsabile alunni DSA, BES Responsabile coordinazione prove INVALSI Responsabile ASL Responsabile Orientamento Responsabile prevenzione bullismo e Cyberbullismo Animatore Digitale Referente Salute Responsabile Offerta Formativa Responsabile Formazione Docenti	8
Capodipartimento	Individua il verbalizzatore delle sedute; □ Organizza, ove necessario, il Dipartimento in sottogruppi; □ Predisporre, coordinandosi con i colleghi, il calendario annuale delle riunioni; □ Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro; □ Coordina le iniziative progettuali dei membri del dipartimento sia in fase di presentazione che di rendicontazione in collaborazione con la vicepresidenza; □ Coordina	8



il lavoro del gruppo nella programmazione di inizio anno e il documento di programmazione organizzativa didattica annuale; □ Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari. □ Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta dal dipartimento; □ Cura la definizione degli obiettivi minimi disciplinari e della griglia di valutazione e li comunica al responsabile del sito web per la conseguente pubblicazione; □ Per le aree disciplinari che lo richiedono, stabilisce, insieme ai colleghi di materia, modi e tempi per la somministrazione delle verifiche comuni del raggiungimento degli obiettivi minimi; □ Coordina le iniziative che coinvolgono il gruppo disciplinare e, se necessario, le pubblica; □ Coordina la riunione per l'adozione dei libri di testo; □ Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento; □ Predisponde i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza; □ Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in sede di dipartimento. □ Gli acquisti di materiali, strumenti, software didattici saranno proposti, discussi e approvati nelle riunioni di dipartimento.

Responsabile di plesso

Organizzazione della gestione dell'Istituto: □ Sostituzione del DS in caso di assenza, ovvero : o Funzioni di rappresentanza; o Partecipazione alle riunioni dello staff; o Confronto periodico con il DS; o Coordinamento di progetti su precisa delega del DS; o Delega di firma per gli atti

2



	<p>amministrativi e contabili. □ Collaborazione per il PTOF: o Coordinamento e raccordo funzioni strumentali; o Coordinamento responsabili di dipartimento; o Cura il coordinamento dei progetti con gli uffici di contabilità, o Collabora con il DSGA nella stesura del Programma annuale. Cura della comunicazione interna: □ Controllo della diffusione del flusso di informazioni interne ed esterne, circolari, materiali, proposte; □ Raccolta di informazioni di ritorno; □ Raccolta richieste delle componenti scolastiche; Rapporti con gli studenti e le famiglie: □ Assumere decisioni nei rapporti con le famiglie per le giustificazioni, autorizzazioni, permessi, uscite.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Subconsegnatari laboratori: □ Vigilare sulle dotazioni strumentali del laboratorio; □ Collaborare con gli Assistenti Tecnici nelle fasi di predisposizione delle attività didattiche □ Supervisionare il regolare funzionamento dello stesso; □ Organizzare le attività svolte presso di esso; □ Presentare all'Ufficio Patrimonio le esigenze che si dovessero venire a creare il relazione al miglioramento e all'ammodernamento delle attrezzature esistenti; □ Presentare, sentiti i docenti utilizzatori, ragionevoli proposte di nuove attrezzature o materiale necessario □ Provvedere al collaudo delle nuove acquisizioni (ove richiesto); □ Segnalare all'Ufficio Assistenti Tecnici eventuali disservizi, individuandone con chiarezza le cause e proporre possibili soluzioni</p>	12
Animatore digitale	<p>Promuovere all'interno dell'istituto azioni coerenti con il PNSD promosso dal MIUR; □</p>	1



Stimolare la formazione all'interno della scuola;

- Organizzare laboratori formativi animando ed organizzando la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
- Coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività che saranno previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi con le famiglie;
- Individuare soluzioni innovative per la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola, informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole;
- Costruire un laboratorio di coding (laboratori di informatica e robotica – learning by doing) per gli studenti, stimolandone la partecipazione e la creatività;
- Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali digitali;
- Promuovere l'adozione di strumenti digitali per la formazione, la condivisione di dati e lo scambio di informazioni didattiche fra docenti;
- Lavorare all'aggiornamento di "SCUOLA IN CHIARO" sul sito del MIUR attraverso SIDI, su delega del Dirigente Scolastico, per la parte didattica al fine di migliorare la trasparenza della comunicazione;
- Predisporre i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza.

Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">□ Coordina il gruppo di lavoro sull'alternanza, un progetto didattico triennale;□ Contatta le aziende più significative del territorio al fine di una collaborazione per i progetti di ASL;□ Coordina le iniziative progettuali relative alla propria delega sia in fase di presentazione che di rendicontazione in collaborazione con la vicepresidenza;□ Sostiene il tutor nella fase delicata dell'assegnazione delle aziende ai	1
---------------------------	--	---



ragazzi; □ Produce, cura, diffonde e tiene aggiornata la modulistica richiesta e necessaria (su Portale Argo); □ Informa il DS su eventuali criticità emerse nella valutazione delle strutture da parte degli studenti, dopo aver sentito i tutor interni; □ Informa sul funzionamento della sezione ASL di Argo; □ Diffonde e condivide interventi di aggiornamento e formazione sull'ASL che pervengono all'Istituto; □ Predisporre i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza.

Coordinatore PTOF e regolamento di Istituto

Aggiornare, in collaborazione con le diverse figure di sistema dell'Istituto, il PTOF secondo le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico; □ Presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto il documento; □ Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; □ Collabora con il Dirigente Scolastico nelle diverse fasi di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto; □ Opera in sinergia con le altre figure di sistema: i referenti dei progetti, i coordinatori di dipartimento, i responsabili delle commissioni, con lo scopo di valutare la revisione annuale del PTOF; □ Sollecita sinergie di progettualità; □ Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica. □ Predisporre i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza

1

Commissione PTOF e regolamento di Istituto

□ Collaborare con la funzione strumentale nella stesura del Piano Triennale; □ Portare, all'interno

7



	<p>del piano, il contributo dei dipartimenti alla progettualità didattica d'istituto; □ Collaborare con la funzione strumentale alla rivisitazione, aggiornamento ed adeguamento alla normativa del regolamento d'istituto; □ Aggiornare annualmente la parte progettuale del PTOF; □ Raccordare la progettualità dei dipartimenti e degli indirizzi; 13 □ Collaborare con il DSGA e la segreteria del bilancio, nel predisporre, valutare e controllare le schede progetto dei docenti, valutarne la copertura economica, controllarne la documentazione; □ Essere di riferimento per i docenti in fase di presentazione, sviluppo e rendicontazione finale dei progetti del PTOF</p>	
Commissione Orario	<p>□ Acquisisce i "desiderata" dei docenti; □ La commissione orario formula e cura l'eventuale aggiornamento dell'orario scolastico, secondo le indicazioni del Dirigente; □ La Commissione è nominata dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei Docenti, in numero non superiore a tre componenti; □ I docenti vengono individuati dal Collegio dei docenti nella seduta del mese di giugno in base alle disponibilità presentate al Dirigente entro il 30 maggio.</p>	3
Commissione formazione classi	<p>La Commissione per la formazione delle classi ha compiti di: 1. istruttoria tecnica; 2. collaborazione con il dirigente scolastico; 3. stesure criteri di formazione classi anche per i casi di eventuali accorpamenti per perdita di sezioni 4. pubblicazione sul sito della scuola dei criteri sopra individuati; □ è composta da 2 docenti per ciascun indirizzo con più sezioni; □ i docenti vengono individuati dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei docenti nella</p>	6



	seduta del mese di giugno in base alle disponibilità presentate al Dirigente entro il 30 maggio	
Responsabile Azienda Agraria	<ul style="list-style-type: none">□ Provvedere al monitoraggio del fabbisogno dell'azienda agraria; 14□ Presentare trimestralmente le necessità di acquisto dei beni di consumo per l'azienda;□ Proporre l'acquisto di beni e servizi inerenti le attività didattiche del settore;□ Collaborare con gli uffici degli EELL per iniziative e attività sul territorio;□ Stilare proposta di regolamento riguardante i laboratori all'aperto;□ Coordinare i docenti afferenti l'area d'intervento.	1
Commissione elettorale (componente docente)	<ul style="list-style-type: none">□ Predisposizione materiale elettorale da consegnare ai genitori;□ Coordinare l'elezione dei rappresentanti del consiglio d'istituto (nuova triennalità);□ Predispongono i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza.	3
Referente e Commissione Sito Web	<ul style="list-style-type: none">□ Garantire l'operatività del sito, l'immissione di informazioni e comunicazioni concordate con la Dirigenza e rendersi garante della correttezza e della completezza dei materiali immessi;□ Lavorare all'aggiornamento del sito per la parte didattica e di relazione con l'utenza, al fine di migliorare l'efficienza dell'organizzazione scolastica, la trasparenza della comunicazione e l'efficacia dell'azione didattica;□ Garantire l'operatività del sito, l'immissione di informazioni e comunicazioni concordate con la Dirigenza e rendersi 15 garante della correttezza e della completezza dei materiali immessi;□ Coordinare e responsabilizzare il gruppo di lavoro assegnato	3



all'area di competenza e assegnare o concordare con i docenti le funzioni per la realizzazione degli obiettivi del settore di intervento; □
Predispongono i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza.

Referente Rete W-LAN

□ Predisporre e formare i docenti sull'uso della piattaforma Moodle; □ Garantire l'operatività della rete; □ Coordinare il lavoro dei tecnici sulla rete; □ Coordinare il lavoro dei tecnici sulle apparecchiature presenti in istituto; □
Controllare i log verso la rete esterna

1

NIV (Nucleo interno di valutazione)

RUOLO □ controllo sull'operato del DS □
rendicontazione al Collegio sul percorso annuale della scuola
COMPITI □ Analizza e costruisce il report delle prove Invalsi fornito dalla Funzione Strumentale; □ Collabora con il DS per la produzione e la stesura del RAV □ Verifica e analizza i risultati relativi agli obiettivi ed ai processi dell'attività dell'Istituto, in funzione della loro ridefinizione; □ Analizza la situazione territoriale e le risorse interne e esterne dell'Istituto; □ Collabora con il DS nel predisporre il piano di Miglioramento. □ raccoglie ed organizza i dati e le informazioni così da ricavarne un significativo "valore aggiunto": □
compilazione del "questionario scuola" del MIUR □
analisi e modifica annuale del RAV □ completa l'analisi degli esiti di fine anno scolastico e i report da sottoporre al collegio sul Piano di Miglioramento □ opera il confronto fra quanto rilevato e quanto programmato □ mette a punto strumenti concreti e procedure per la successiva rilevazione dati e informazioni predisponendo: □

5



griglie di osservazione □ schede di raccolta dati □ questionari □ tracce per la conduzione delle interviste □ riferisce, in sede di riesame, sui risultati delle misurazioni, dei monitoraggi e di tutti gli strumenti d'indagine utilizzati □ raccoglie e formalizza le proposte per il miglioramento □ individua, propone priorità e formula proposte per il miglioramento □ stende il PdM sulla base del RAV □ legge i dati delle prove INVALSI e gli espone al collegio

□ Curare l'area d'istituto sul sito della rete europea SHE tenendola aggiornata con i progetti e le azioni che l'istituto metterà in atto nell'arco dell'anno; □ Curare i rapporti con l'ASL territoriale per progetti e sviluppo di temi di promozione della salute; □ Promuovere, coordinare e armonizzare i progetti inerenti l'educazione alla salute; □ Curare la relativa area del PTOF e del sito della scuola; □ Promuovere, presso i dipartimenti interessati, la carta delle scuole che promuovono salute in modo che vi sia un recepimento didattico delle diverse azioni progettuali; □ Coordinare i docenti che attuano le diverse azioni progettuali; □ Strutturare un Piano Annuale sulla Promozione della Salute; □ Bullismo e cyber bullismo: □ Tenere aggiornata l'area della scuola sul sito di "GENERAZIONI CONNESSE"; □ Rilevare l'incidenza del fenomeno all'interno dell'istituzione scolastica; □ Promuovere un'approfondita conoscenza del problema; □ Creare le condizioni per una maggiore sensibilizzazione al fenomeno disseminando le conoscenze acquisite; □ Progettare l'intervento di prevenzione – contrasto: □ scegliere il modello educativo di

4

Referente e
Commissione salute e
prevenzione



	<p>riferimento □ elaborare strategie di prevenzione</p> <p>□ definire le modalità di segnalazione/denuncia</p> <p>□ specificare misure di contrasto del fenomeno</p> <p>□ esplicitare responsabilità e risorse □ formare insegnanti, genitori, personale ATA □ prevedere azioni di monitoraggio del programma □</p> <p>Presentare al Collegio prima, e al Consiglio poi, il Piano Annuale di Contrasto al Bullismo; □</p> <p>Predisporre i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza</p>	
GLI (Gruppo di lavoro Inclusione)	<p>□ individuare i bisogni dell'istituto per una migliore inclusione degli allievi; □ disporre un quadro di attività per l'accoglienza e l'inclusione; □ confrontarsi sui diversi casi e sulle loro problematicità; □ rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; □ elaborare una proposta di piano annuale per l'inclusività; □ contribuire alla progettazione di attività formative per docenti, famiglie e territorio; □</p> <p>Predisporre i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza.</p>	8
Referente Formazione Docenti	<p>□ Costruire, monitorare e rendicontare al Dirigente e al Collegio il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento; □ Coordinare il Piano Annuale Formazione Docenti (PAFD) in collaborazione con il DS e il DSGA; □ Coordina le iniziative progettuali relative alla propria delega sia in fase di presentazione che di rendicontazione in collaborazione con la vicepresidenza; □ Individuare i soggetti formatori; □ Effettuare l'analisi dei bisogni formativi interni; □ Caricare sul sito della scuola</p>	1



le azioni e i progetti che la scuola promuove ed attua; □ Calendarizzare, coordinare le attività del PAFD; □ Aggiornare il progetto del Piano di Miglioramento sulla formazione; □ Partecipare alle azioni, anche progettuali, sulla formazione dell'Ambito Territoriale TO10; □ Predisporre i contenuti delle comunicazioni e delle circolari interne inerenti la propria area condividendoli con l'ufficio di vicepresidenza.

Organizzazione didattica	Organizzazione Corsi di recupero e sportelli Organizzare i calendari delle azioni della azioni di recupero Ricevere e smistare le richieste degli allievi Coordinarsi con l'ufficio bilancio per stilare le nomine dei docenti che tengono sportelli e corsi Rendicontare le spese relative alle azioni di recupero	4
--------------------------	--	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Carmagnola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unità di apprendimento trasversali

Il Consiglio di Classe, attraverso attività di team building, impara a progettare moduli, unità ed attività che coinvolgono più discipline superando la programmazione d'anno autoreferenziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso dei media come strumento didattico

Il cinema, la musica e la televisione sono ormai strumenti consueti di didattica. Il corso fornisce spunti e suggestioni per un utilizzo virtuoso nell'insegnamento delle materie storiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento Lingua straniera

Il corso ha la finalità di accrescere le competenze linguistiche dei docenti in Inglese. Obiettivo è il raggiungimento di certificazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnare ai nuovi professionali



Come affrontare il cambiamento dell'indirizzo professionale? Il corso propone formazione in peer finalizzata alla condivisione di pratiche e alla realizzazione di attività di impresa simulata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: gestione della conflittualità

Il corso analizza casi di conflitto fra famiglie e docenti e fra colleghi proponendo strategie operative finalizzate a costruire un ambiente-scuola collaborativo e costruttivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: stare bene a scuola

Il corso propone attività legate al benessere fisico e psicologico dei docenti. I temi toccati riguardano la postura, l'uso della voce e del corpo come veicolo di comunicazione efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi online per favorire la DDI

Piattaforma Google



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107 e il successivo “Piano nazionale per la formazione dei docenti” hanno prima introdotto e poi articolato l’obbligo formativo in servizio “permanente e strutturale” in archi triennali. Il nostro istituto, dopo una necessaria ricognizione delle diverse esigenze, ha provveduto a confezionare l’offerta formativa interna basandosi sulle linee generali emerse:

- Team Building
- Uso laboratori e risorse della scuola
- Approfondimenti tecnici e disciplinari
- Inclusione
- Competenze Linguistiche

La scuola ha in organico professionalità di primissimo piano rispetto a ciascuna delle linee proposte e può quindi autonomamente coprire l’offerta attraverso corsi peer to peer, ricorrendo al proprio personale. Il Collegio decide comunque di avvalersi di professionalità esterne per coprire l’emergere di esigenze formative sempre più specifiche. Il ricorso alle TIC (tecnologie digitali) e l’approfondimento metodologico vengono ritenuti dal Collegio come temi trasversali alle diverse aree e sufficientemente approfonditi nei percorsi formativi individuali e proposti in precedenza ai Docenti. L’IIS Baldessano Roccati apre i corsi al territorio e alle scuole d’Ambito proponendosi come punto di riferimento nel Carmagnolese per la formazione e l’aggiornamento dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi online App Google

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--